



www.pasianpellets.it
www.pasian.eu

Gentile cliente,

la ringraziamo per aver scelto il nostro prodotto, con il quale potrà bruciare diversi tipi di combustibili triti: pellet, nocciolino lavato, gusci di mandorle e nocciole, pinoli, mais miscelato, ottenendo sempre il massimo risparmio.

Nel presente manuale troverà tutte le indicazioni necessarie per conoscere il prodotto, gli schemi di montaggio di stufe e termostufe e le informazioni necessarie per effettuare una corretta manutenzione.

Per eventuali problemi il nostro servizio tecnico di zona è a sua completa disposizione.

Nel presente manuale, ove non diversamente e chiaramente indicato, si utilizzano indistintamente i termini stufa, caldaia, apparecchio, prodotto per indicare il nostro dispositivo generico.

Distinti saluti

PASIAN srl

Attenzione

PASIAN si riserva di apportare ai propri prodotti modifiche che possono non essere riportate nel presente manuale perchè non sostanziali. **Le eventuali modifiche estetiche sono dovute alla stagionalità delle collezioni.**

Pasian si riserva il diritto di variare, a proprio esclusivo giudizio insindacabile, tutti i particolari tecnici e costruttivi ritenuti opportuni. **Tutte le misure sono da ritenersi puramente indicative.**

IMPORTANTE

Assicuratevi che il rivenditore compili l'apposito spazio sottoripartato, dedicato ai dati dello specialista autorizzato che vi aiuterà volentieri, qualora doveste riscontrare qualche problema nell'utilizzo della vostra nuova stufa a pellet.

SPECIALISTA AUTORIZZATO

DITTA

SIG.

INDIRIZZO

CITTA' _____ PROV. _____

TELEFONO _____

Tutti i nostri prodotti sono costruiti secondo le direttive:

- .. 89/106 CEE (Prodotti da Costruzione)
- .. 89/366 CEE (Direttiva EMC)
- .. 2004/108 CE (Direttiva EMC)
- .. 2006/95 CE (Direttiva Bassa Tensione)

e le norme:

- .. EN 14785

Tutti i prodotti Pasian vengono costruiti facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale autorizzato di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore stesso.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona.

Indice dei contenuti

- Contenuto della confezione	pag. 6
- Norme generali di sicurezza	pag. 7
- Avvertenze operative	pag. 10
- Posizionamento della stufa	pag. 10
- Collegamento alla rete	pag. 13
- Installazione alla canna fumaria	pag. 13
- Scarico dei fumi	pag. 15
- Combustibili da usare	pag. 17
- Pannello di controllo e telecomando	pag. 20
- Prima accensione	pag. 21
- Stufa in lavoro	pag. 25
- Spegnimento	pag. 25
- Impostazione temperature	pag. 25
- Visione della fiamma	pag. 27
- Utilizzo del cronotermostato	pag. 28
- Visualizzazione funzioni sul display	pag. 30
- Pulizia periodica	pag. 31
- Consigli utili in caso di anomalie	pag. 35
- Schemi di montaggio delle termostufe	pag. 37
- Collegamento scheda elettronica	pag. 40
- Appendice A	pag. 42
- Garanzia	pag. 48
- Interventi tecnici	pag. 52

Il presente libretto è stato realizzato dallo Studio Tecnico della Pasian srl.
Si raccomanda nuovamente di attenersi alle indicazioni riportate nel libretto, soprattutto quelle relative al montaggio delle termostufe e alla manutenzione per assicurare il corretto funzionamento dei nostri prodotti.
Pasian srl si ritiene sollevata da ogni responsabilità sia in sede civile che penale per danni a cose e persone causate da montaggio, pulizia e manutenzione non conformi a quanto indicato nel presente libretto

Contenuto della confezione

Gentile cliente, nell'apparecchio da lei acquistato troverà, oltre ovviamente alla stufa, alcuni accessori a corredo e più precisamente:

- Braciere per pellet
 - Cassetto ceneri
 - Cavo di alimentazione
 - Cavo pompa (se previsto, su termostufe e caldaie)
 - Deflettore abbattifumi (su modelli MiniBijou, Coccinella, Aurora)
 - Piastra abbattifumi* (su modelli Eletta e Supernova)
 - il presente manuale di istruzioni
-
- Braciere per combustibili vari (opzionale, a seconda delle versioni)

* su alcuni modelli (Eletta e Supernova canalizzate, etc.) sono presenti due piastre: in caso di dubbi consultare il rivenditore o l'assistenza tecnica.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

ATTENZIONE: prima dell'installazione leggere e osservare queste regole fondamentali.

- Per l'installazione della stufa o termostufa vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria. La messa in opera e la manutenzione periodica del prodotto andrebbero affidate ad un tecnico specializzato che possa accertarsi del corretto tiraggio della canna fumaria.

- Collegare il tubo di aspirazione dell'aria di combustione (posto sul retro della stufa) con l'esterno;

- **Posizionare nella parte superiore della camera di combustione il deflettore abbattifumi (il deflettore è un trapezio di metallo di cui sono corredate le stufe MiniBijou, Coccinella e Aurora in tutti i loro modelli).**

- **Per i modelli Eletta e Supernova assicurarsi, prima dell'accensione, che la piastra abbattifumi sia correttamente posizionata nella parte superiore della camera di combustione.**

- **Per i modelli che le prevedono accertarsi che le due piastre abbattifumo siano correttamente posizionate, una nella parte superiore della camera di combustione e l'altra nello sportello superiore di controllo fumi.**

-**Controllare frequentemente il corretto posizionamento del braciere all'interno della propria sede nella camera di combustione.**

- Dato il peso della stufa è importante verificare, prima dell'installazione, che il posto scelto per il posizionamento possa reggerla.

- E' consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di circa 25-30 cm tra i lati caldi della stufa ed eventuali materiali infiammabili o sensibili al calore (pareti perlinare, carta da parati, mobili, divani, etc...), e isolare la stufa dal pavimento nel caso in cui questo sia costruito con materiale infiammabile (es. parquet).

- **Non incassare mai la stufa in spazi ristretti o addossarla in modo aderente alle pareti:** si rischia di compromettere il corretto afflusso di aria alla stessa. **Le operazioni di manutenzione potrebbero rendere necessari interventi sulla parte posteriore degli apparecchi, per cui si consiglia di non bloccare l'accesso.**

- Per l'accensione della stufa non usare mai liquidi infiammabili o accendifuoco e tenere sempre chiuso lo sportello del serbatoio del combustibile.

- Non toccare il vetro quando la stufa è in funzione.
- Effettuare le operazioni di pulizia solo quando la stufa è fredda ed in ogni caso non toccarla mai a piedi nudi o con le mani bagnate. **Non intervenire mai sulla stufa in funzionamento e prima di ogni intervento staccare la spina di alimentazione, ma solo dopo che la stufa ha completato la fase di spegnimento.**
- Non lasciare bambini e persone inabili nei pressi della stufa quando essa è in funzione in quanto le parti calde possono provocare ustioni.
- L'assenza di tiraggio della canna fumaria (ostruzione della stessa o del tubo di aspirazione dell'aria di combustione ovvero presenza di materiale residuo nel braciere che tappa i fori) altera il funzionamento della stufa che in fase di accensione porta ad avere un eccessivo dosaggio di combustibile nel braciere. L'eccessivo fumo in camera di combustione può dar vita all'autoinnesco dei fumi con una violenta fiammata accompagnata da possibili scoppi. E' assolutamente vietato in tali circostanze aprire il portello della camera ed è consigliabile allontanarsi dal vetro e dalla stufa. **Pulire a fondo la stufa, il braciere, il condotto di aspirazione, la canna fumaria. Nel caso il problema persista contattare assolutamente l'assistenza di zona.**
- La fase di accensione automatica del combustibile è molto delicata e affinché possa aver luogo senza inconvenienti **si raccomanda di tenere sempre pulita la stufa ed il braciere** e di controllare la chiusura ermetica degli sportelli della camera di combustione. Se il braciere dovesse essere pieno di cenere, occorre toglierlo, svuotarlo in modo tale da liberare tutti i forellini alla base di esso e quindi rimetterlo nella sua sede, prestando attenzione alla corretta corrispondenza con il foro della candeletta di accensione. Anche la sede del bruciatore stesso deve essere oggetto di manutenzione periodica.
- I nostri prodotti devono essere usati solo per gli usi previsti; ogni abuso o uso improprio è da considerarsi pericoloso e sollevano PASIAN da ogni responsabilità sia civile che penale.
- Non utilizzare la stufa come scala, struttura di appoggio, asciugabiancheria o piano di cottura. E' vietato far funzionare la stufa con il vetro rotto o la portella anteriore aperta.
- La stufa accesa può creare depressione nel locale in cui è installata ed in quelli comunicanti; in questi locali non devono coesistere altri apparecchi da riscaldamento a fiamma libera (caldaie atmosferiche, stufe, altri caminetti, ecc.), fanno eccezione le caldaie tipo C dette anche "stagne".

- Una errata installazione o una cattiva manutenzione, non conformi a quanto riportato nel presente libretto, possono provocare danni a cose, animali e persone e fanno decadere la garanzia sul prodotto sollevando PASIAN sia in sede civile che penale, così come qualsiasi tipo di manomissione, di utilizzo di combustibili inappropriati o senza i dovuti accorgimenti, o la riparazione con pezzi di ricambio non originali risulta pericolosa per l'incolumità dell'operatore e solleva PASIAN da ogni responsabilità.

- Le stufe Pasian sono progettate per funzionare in qualsiasi condizione climatica, anche critica, tuttavia, in condizioni particolarmente avverse o per malfunzionamenti tecnici, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa in spegnimento. Contattare immediatamente l'assistenza tecnica. E' vietato comunque modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione.

- Prestare attenzione a non tirare, staccare, storcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica e non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.

- In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme e richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

- Gli eventuali depositi laterali di pellet all'interno del serbatoio non sono da considerarsi difetto del prodotto, bensì un ausilio al corretto caricamento del combustibile all'interno della coclea.

AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2015

Si comunica che su tutte le nostre stufe, termostufe e caldaie è presente una valvola di sicurezza primaria (antiscoppio). Si consiglia di effettuare una corretta manutenzione di questa valvola periodicamente e se necessario oleare il meccanismo di apertura/chiusura. Per l'esatta posizione contattare il nostro ufficio tecnico oppure il vostro rivenditore di fiducia.

AVVERTENZE OPERATIVE

Al momento dell'acquisto del nostro prodotto la stufa è impostata per il funzionamento a pellet, è opportuno tuttavia far effettuare l'accensione ad un tecnico specializzato.

La scelta del combustibile non è però vincolante: potrete scegliere di cambiarlo o attraverso il display, se la stufa è provvista dell'optional "**Scelta rapida**", oppure contattando un nostro tecnico.

Prima di utilizzare il comando opzionale di scelta rapida occorre in ogni caso far effettuare la seconda programmazione da un nostro tecnico autorizzato.

Nonostante la versatilità dei nostri prodotti consigliamo di non cambiare continuamente il tipo di combustibile da utilizzare per non compromettere il corretto funzionamento della stufa.

- Non immettere manualmente il combustibile nel bruciare;
- Prima di ogni accensione controllare che il braciere sia pulito;
- Non lavare le parti interne ed esterne con acqua per evitare fenomeni di corrosione e infiltrazioni sulle parti elettriche; utilizzare per le superfici un panno morbido e solo quando la stufa non è in funzione.
- Non esporre per lungo tempo il proprio corpo all'aria calda e non esporre

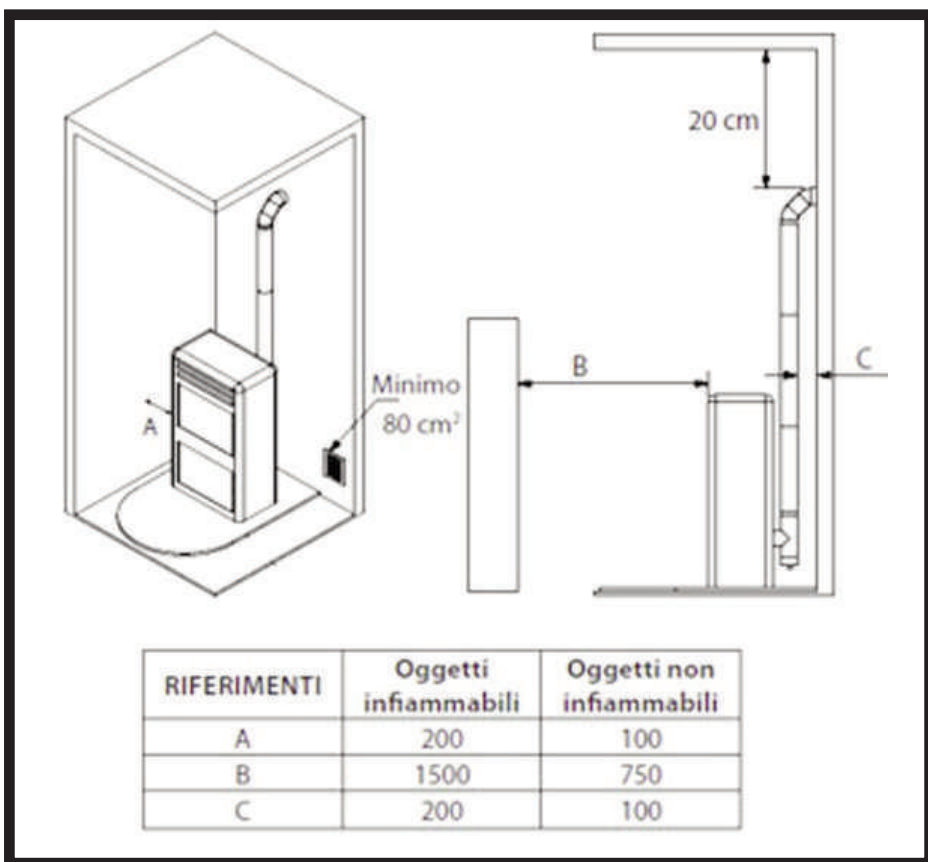
POSIZIONAMENTO DELLA STUFA e NORME DI MONTAGGIO

Per il posizionamento della stufa consigliamo di scegliere una posizione tale da permettere all'aria calda di circolare con più facilità, incontrando il minor numero di ostacoli, in modo da avere una distribuzione uniforme del calore.

Per il montaggio delle termostufe (vedi schemi idraulici nelle pagine successive) il punto ideale è nelle immediate vicinanze dei collettori di mandata e di ritorno dell'impianto di riscaldamento.

L'installazione della stufa e dei camini deve rispettare le norme vigenti nella nazione e le restrizioni eventualmente decise dagli ordini di controllo, inoltre occorre verificare il posizionamento dei camini, canne fumari e terminali di scarico alla stregua di distanze di installazione, distanze legali, limitazioni dovute a regolamenti locali, o di condominio, servitù o contratti.

Nelle vicinanze del generatore di calore possono essere installati solo apparecchi funzionanti in modo stagno o che non mettano in depressione il locale rispetto all'ambiente esterno. E' vietata l'installazione in locali in cui sono presenti cappe con o senza estraattore o condotti di ventilazione di tipo collettivo.



Durante l'installazione è opportuno rispettare le distanze riportate in figura e ricordare che gli interventi di manutenzione possono avvenire anche sul lato posteriore, che non deve risultare in nessun caso bloccato.

Travi e finiture in legno o in materiali combustibili devono essere poste al di fuori della zona di irraggiamento del focolare o adeguatamente isolati.

Nel caso in cui nello spazio sovrastante il generatore esistano coperture di materiale combustibile o sensibile al calore deve essere interposto un diaframma di protezione in materiale isolante e non combustibile.

Elementi di materiale combustibile o infiammabile quali arredi in legno, tendaggi ecc. direttamente esposti all'irraggiamento del focolaio, devono essere posizionati ad una distanza di sicurezza. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna. Le prese d'aria devono avere una sezione libera totale di almeno 80 cm² e devono essere sempre completamente libere.

Montaggio Stufa Canalizzabile

Alcuni modelli di stufa sono dotati di una ulteriore uscita dell'aria calda posteriormente: attraverso delle tubazioni è possibile riscaldare ottimamente anche locali adiacenti alla stufa stessa. Per consigli riguardo l'installazione e le lunghezze delle tubature rivolgersi sempre a tecnici autorizzati.

I tubi sono di diametro 80 mm o 100 mm a seconda delle versioni e devono essere scelti in modo da resistere al calore: occorre quindi evitare assolutamente tubature in plastica.

Montaggio inserto a pellet su basamento scorrevole (vedi pag. 64)

Questo modello di stufa viene fornito con un basamento scorrevole in ferro che permette di installarlo in un camino preesistente.

Questo basamento scorrevole permette di estrarre in modo agevolato l'inserto sia per il caricamento del pellet all'interno del serbatoio sia per eventuali manutenzioni o pulizie di fine stagione.

Montaggio inserto caldaia su basamento fisso (vedi pag.65)

Nel montaggio di questo modello occorre predisporre delle ispezioni laterali e/o posteriori per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'apparecchio. In ogni caso e' opportuno fare riferimento al servizio di assistenza tecnica.

Per il montaggio ottimale e per qualsiasi dubbio riguardo l'installazione fare sempre riferimento al rivenditore e/o all'assistenza tecnica.

COLLEGAMENTO ALLA RETE

- La stufa dev'essere collegata ad un impianto elettrico dotato di conduttore a terra come previsto dalle normative 73/23 CEE e 2006/95 CE bassa tensione e deve essere opportunamente collegato.

- Assicurarsi prima dell'accensione che il cavo di collegamento alla rete non sia a contatto con parti calde della stufa e che non sia schiacciata dalla stessa, in modo da evitare pericolosi cortocircuiti.

INSTALLAZIONE DELLA CANNA FUMARIA

L'installazione della canna fumaria è un'operazione molto importante e delicata in quanto se difettosa può pregiudicare il corretto funzionamento della stufa: il montaggio deve essere fatto e controllato da personale qualificato.

Prima dell'accensione accertarsi che la sezione e l'altezza della canna fumaria siano adeguate per un buon tiraggio e che la stessa non sia ostruita o male installata, deve inoltre avere andamento prevalentemente verticale ed essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante.

Il tiraggio minimo deve essere di 12Pa, quello ottimale di 15Pa.

I tratti di canna fumaria orizzontale (preferibilmente da evitare) devono avere una pendenza compresa tra 5-10° in modo da evitare il deposito di cenere; per lunghezze >2 m è fortemente consigliato un aumento di sezione della canna fumaria (es. da 80 mm a 100mm).

Il tratto verticale deve avere un'altezza >1,5 m e alla base di esso è indispensabile porre una T di ispezione fumi (raccordo T a 90° con ispezione)

Utilizzare il minor numero di curve possibili per evitare ostruzioni e ridurre le perdite di carico.

E' fortemente consigliato posizionare uno scarico ceneri per la raccolta delle ceneri nel punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e nei punti in cui può depositarsi cenere ostruendo la canna fumaria.

E' inoltre vietato usare reti e altri dispositivi che possano ostruire la fine della canna fumaria (tra cui cappelletti per caldaie a gas) ed utilizzare invece comignoli a forma di T o H oppure cappelli aperti che lascino respirare completamente la stufa in funzione (vedi pagina successiva).

Non collegare mai tra loro altre canne fumarie di stufe, caminetti etc. .

I materiali impiegati devono essere non infiammabili e idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni e devono essere coibentati se passano all'esterno del locale di installazione.. Non si devono utilizzare tubi metallici flessibili e in fibro-cemento.

Il montaggio deve essere effettuato in modo da garantire la tenuta ai fumi ed un facile recupero della fuliggine, limitare la formazione delle condense ed evitare il trasporto verso l'apparecchio: è vietato quindi l'impiego di elementi in controtendenza.



**Foto di cappelli idonei da usare come terminali in
alto della canna fumaria**



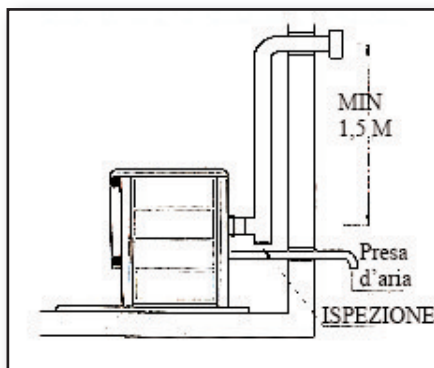
Cappelletto ASSOLUTAMENTE NON IDONEO

SCARICO DEI FUMI - Tiraggio minimo 12 Pa

Direttamente su parete esterna

Lo scarico dei fumi raffigurato in fig. 1 è la soluzione richiesta per lo smaltimento dei fumi anche a ventilatore spento, ad esempio in caso di black-out elettrico.

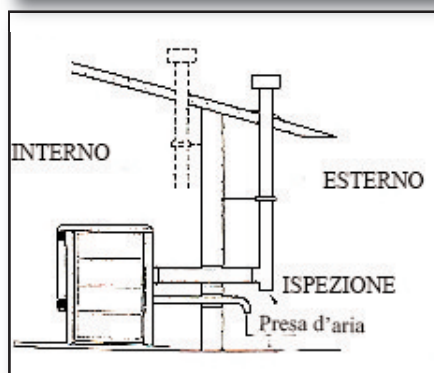
Il dislivello minimo di 1,5 metri tra lo scarico posteriore e il terminale a "T" esterno assicura lo smaltimento dei fumi residui della combustione.



Con condotto verticale esterno o interno

In fig. 2 è rappresentata la soluzione più valida con scarico fumi oltre il tetto.

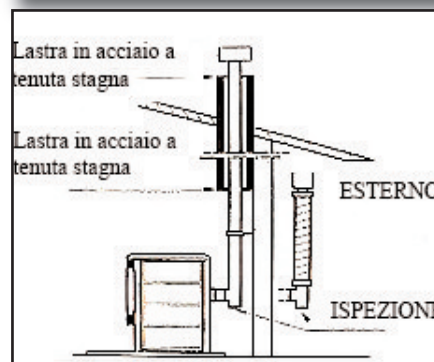
Procedete come al punto precedente prevedendo di installare un raccordo a "T" con tappo di ispezione. Il condotto interno o esterno dovrà essere opportunamente fissato e dotato di un comignolo per la protezione dalla pioggia.



Su canna fumaria

In fig. 3 si vede lo scarico classico di una canna fumaria in muratura. Usare uno scarico a "T" con tappo di ispezione e staffe di supporto adeguate.

Se la canna fumaria è troppo grande consigliamo di risanarla introducendo una tubazione in acciaio porcellanato o inox del diametro max di 150 mm, sigillando le parti di ingresso e di uscita.



Pasian consiglia vivamente di attenersi agli schemi di montaggio della canna fumaria riportati nel seguente libretto per non pregiudicare il corretto funzionamento dei nostri prodotti.

In definitiva il comignolo (assolutamente non di tipo meccanico) deve rispondere ad alcuni requisiti fondamentali:

- avere sezione interna equivalente a quella del camino
- avere sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella interna del camino
- essere costruito in modo da impedire la penetrazione della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione
- essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contropressioni.

L'apparecchio deve inoltre poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento. Le prese d'aria devono avere una sezione libera totale di almeno 80 cmq e devono essere protette **PURCHÈ LA PROTEZIONE NON RIDUCA LA SEZIONE MINI INDICATA (NON USARE GRIGLIE).**

Se l'aria di combustione viene prelevata direttamente dall'esterno tramite un tubo è necessario montare una curva verso il basso a protezione contro il vento e non dovrà essere posizionata alcuna griglia o similare.



Particolare del raccordo a 90° per ispezione fumi da installare ad ogni cambio di direzione

COMBUSTIBILI DA USARE

La produzione Pasian nasce con l'intento di offrire apparecchi per il riscaldamento domestico capaci di bruciare ottimamente combustibili ecologici ed alternativi. Con noi non dovete scegliere IL combustibile ma potrete usare pellet (ma solo di ottima qualità), nocciolino lavato e pulito, mais miscelato, gusci di mandorle senza dover effettuare modifiche strutturali agli apparecchi: sarete **LIBERI** di usare ciò che più vi aggrada e soprattutto vi fa risparmiare di più.

E' opportuno sottolineare come l'utilizzo di diversi combustibili è SUBORDINATO all'intervento di un tecnico autorizzato per la taratura della centralina e all'uso dei bracieri appropriati: per ogni dubbio è possibile rivolgersi all'assistenza che fornirà tutte le risposte necessarie.

E' vietato utilizzare a proprio piacimento combustibili differenti ed è necessario prestare la massima attenzione ai vari bracieri. Ogni abuso solleva Pasian da qualsiasi responsabilità.

IL PELLETT

Il pellet è ricavato per trafilatura di segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale, essiccato e senza vernici: la compattezza del materiale è data dalla lignina contenuta nel legno stesso, e non con colle o leganti, di cui è totalmente privo.

Il mercato offre diverse tipologie di pellet: il diametro varia tra i 6 e gli 8 mm con una lunghezza standard fino a 30 mm; se di buona qualità ha densità intorno ai 600 kg/mc con un contenuto d'acqua fino all'8% del suo peso: non si ha quindi la necessità di stagionarlo.

Il pellet è ecologico, infatti si riutilizzano i residui del legno e si riducono le emissioni inquinanti, ma anche economico, infatti ai bassi costi di esercizio si unisce un vantaggio tecnico innegabile: mentre una buona legna può raggiungere un potere calorifico di 4,4 kW/kg (dopo 18 mesi di stagionatura), il pellet assicura un potere calorifico di 5,3 kW/kg. E' infine comodo: lo stoccaggio, in luoghi non umidi, facilitato dal confezionamento in sacchi da 15 kg.



ATTENZIONE:

PASIAN consiglia vivamente di utilizzare per i propri prodotti combustibile certificato.

L'uso di pellet non conforme alle direttive Ö-Norm M 7135, DIN plus 51731, UNI CEN/TS 14961 o di nocciolino scadente (non lavato) compromette il funzionamento della vostra stufa o termostufa e può portare al decadimento della garanzia oltre che possibili seri problemi riguardanti la sicurezza

E' vietato utilizzare combustibili di grossa pezzatura e occorre prestare molta attenzione all'eventuale presenza di terriccio o pietre: le rotture non sono da ritenersi, in questi casi, coperte da garanzia.

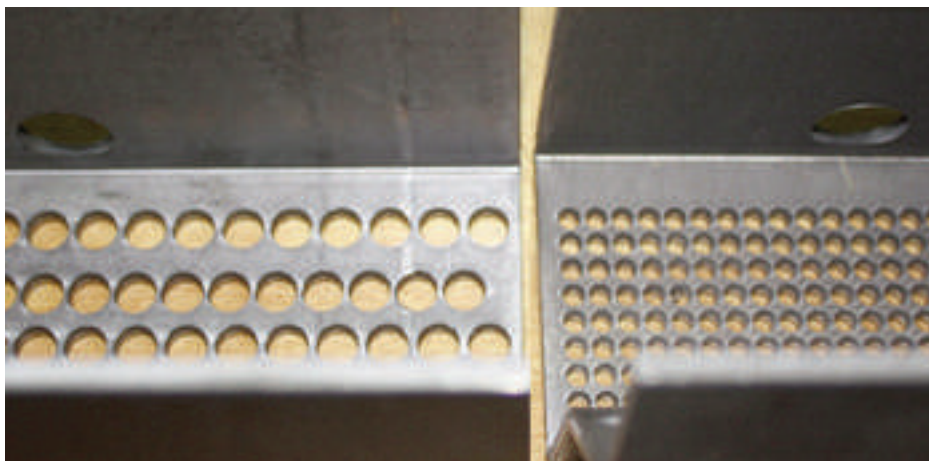
IL NOCCIOLINO

Il nocciolino è il risultato della separazione, mediante un macchinario, del nocciolo dalla polpa dell'oliva, ossia il risultato della trasformazione dello scarto (sansa) prodotto dal frantoio.

Utilizzato come combustibile per caldaie, stufe e camini, si presenta sottoforma granulare e può essere venduto sia sfuso che insaccato in comodi sacchi da 15 o 20 kg.

Il suo potere calorifico è paragonabile a quello del pellet, pari a circa 4800 kcal/kg, e grazie al costo d'acquisto irrisorio si riscontrano notevoli risparmi energetici, con margini dell'80% in termini di risparmio per costi di utilizzo e mantenimento rispetto ai tradizionali combustibili di origine fossile.

Le stufe e caldaie Pasian sono le uniche che riescono a bruciare indifferentemente numerosi tipi di combustibili triti, senza che necessitino di modifiche sostanziali, e grazie all'uso del nocciolino assicurano caldo a non finire e risparmi inimmaginabili.



In foto è possibile notare le differenze tra i bracieri: quello per il pellet e per i combustibili di pezzatura simile è a sinistra, mentre a destra è posizionato il braciere per il nocciolino lavato.

Sui modelli Eletta e Supernova il braciere è di tipo tondo: **il passaggio da pellet a nocciolino lavato deve essere comunque effettuato da personale tecnico autorizzato per il controllo del tiraggio della canna fumaria e per le modifiche previste sulla programmazione ed eventualmente sul braciere stesso.**

AGGIORNAMENTO 2015

La nuova produzione Pasian prevede l'utilizzo graduale, anche sui modelli più piccoli, del braciere in ghisa. Contattare l'assistenza Pasian per ulteriori informazioni al riguardo.

IL MAIS

Il mais è un combustibile ecologico, ad alto potere calorico, di facile reperibilità e con un costo contenuto.

Il mais o granoturco è uno dei combustibili più potenti esistenti in natura: si può trasportare e immagazzinare facilmente e ha un potere calorico di circa 6200 Kcal/kg (con umidità intorno al 15%).

Il mais come il pellets garantisce una combustione pulita, neutra, migliore dei combustibili di origine fossile come gasolio, olio combustibile, gas e carbone, i quali causano un aumento del contenuto di ossidi di carbonio e altre sostanze nocive nell'atmosfera. Il mais è quello normalissimo in grani: il prezzo è tra i più bassi in fatto di combustibili; costa 18-20 € al ql, la resa come detto è di oltre 6000 kcal/h al kg e bruciato in stufe e caldaie dove la resa si avvicina al 90% non emana fumi ed il residuo secco è circa uguale a quello del pellets.

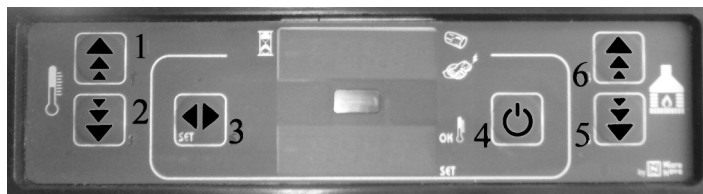
Per ovviare ad alcuni inconvenienti della sua combustione, come la formazione di dure incrostazioni, è necessario però miscelarlo, con percentuali variabili dal 40 al 60%, a pellet: così facendo si otterrà il funzionamento perfetto della stufa (o caldaia) policombustibile Pasian ed il massimo risparmio possibile.

I GUSCI

Attualmente si stanno affacciando sul mercato, in modo sempre più insistente, nuovi combustibili ecologici, i cui costi di acquisto praticamente nulli assicurano un notevole risparmio a tutti i consumatori.

I gusci di noci, mandorle, nocciole e pinoli, opportunamente tritati, costituiscono probabilmente il miglior combustibile naturale esistente. Essi sono praticamente privi di umidità, hanno un altissimo contenuto di chilocalorie, e, come residuo dell'industria alimentare, un costo estremamente contenuto: utilizzati nelle stufe e caldaie onnivore Pasian assicurano notevoli risparmi rispetto ai combustibili tradizionali.

PANNELLO DI CONTROLLO



- **Tasto 1 e tasto 2**: Aumento e diminuzione della temperatura (dopo la pressione del tasto 3);
- **Tasto 3**: Set/Menù;
- **Tasto 4**: Pulsante Accensione/Spegnimento della stufa e sblocco in caso di allarmi;
- **Tasto 5**: Riduzione potenza di funzionamento;
- **Tasto 6**: Aumento potenza di funzionamento;
- **Display Superiore**: Messaggi di Stato/Potenza/Nome parametro;
- **Display Inferiore**: Messaggi di Stato/Orario/Temperatura;



USO DEL TELECOMANDO

Il telecomando (funziona con pila tipo MN21 12 volt, non fornita) permette di:

- **accendere e spegnere la stufa**: puntare il telecomando e premere contemporaneamente i tasti superiori contrassegnati dal segno “+”.
- **variare la potenza di funzionamento**: agire sui tasti 5-6 del telecomando (tasti contrassegnati dal fuoco).
- **regolare la temperatura del termostato ambiente**: premere il tasto 1 poi agire sui tasti 1 o 2 (tasti contrassegnati dal termometro).

PRIMA ACCENSIONE

1 Riempire il serbatoio con il combustibile (e nelle accensioni successive controllare sempre che sia pieno almeno sino a metà')

2 Impostare dal Tasto SET il tipo di combustibile (funzione opzionale)

3 Controllare che il braciere sia quello adeguato al tipo di combustibile scelto e che sia correttamente posizionato nella propria sede

4 Per i modelli MiniBijou, Coccinella, Aurora in tutte le versioni controllare il corretto posizionamento del deflettore abbattifumi nella parte superiore della camera di combustione (vedi figura)

5 Per i modelli Eletta e Supernova occorre posizionare, prima dell'accensione, la/le piastra/e abbattifumi: la prima nella parte superiore della camera di combustione (poggiata sulle alette laterali, NON sul braciere), l'eventuale seconda nello sportello di ispezione superiore (sempre poggiata sulle alette laterali e non sui tubi)

E' importante sottolineare come nella Eletta e Supernova versione caldaia, nelle Supernova combinate, nelle CP25 e nelle CP30 la piastra abbattifumi sia una soltanto e sia da posizionare nella camera di combustione

6 Accertarsi che la stufa sia alimentata con tensione a 220V e che l'impianto sia dotato di messa a terra

7 Impostare i valori di temperatura di aria/acqua, come indicato nel seguente libretto

8 Premere per circa 3 sec il pulsante di accensione della stufa

Sul pannello di comando apparirà la scritta "LOAD WOOD" e dopo circa 2 min il combustibile comincerà a scendere nel braciere; dopo circa 4-5 min si avrà l'accensione della stufa e sul pannello di comando apparirà la scritta "FIRE ON" (Fase di stabilizzazione di fiamma). Terminata questa fase la stufa andrà in funzionamento completo e in questa fase si potrà variare la potenza di funzionamento dai TASTI 5/6 e la temperatura premendo il pulsante SET (3) e poi i TASTI 1/2.

Per la prima ora è consigliabile areare il locale.

- nei modelli MiniBijou, Coccinella e Aurora è presente, in ogni apparecchio, un pezzo di metallo a forma trapezoidale. Esso andrà inserito nell'apposita apertura presente nella parte superiore della camera di combustione



Posizionamento deflettore (piastra abbattifumi)

Posizione deflettore Mini/ Coccinella / Aurora



Posizione piastre Eletta / Supernova (modelli con due piastre)

- nei modelli Eletta stufa, Eletta Canalizzata, Eletta combinata, Supernova stufa e Supernova Canalizzata sono invece presenti due piastre in metallo: la prima trova posto nella parte superiore della camera di combustione (aprendo lo sportello vetro) sulle apposite alette laterali di appoggio, la seconda va collocata aprendo lo sportello di ispezione superiore, sempre sulle alette di appoggio laterali.

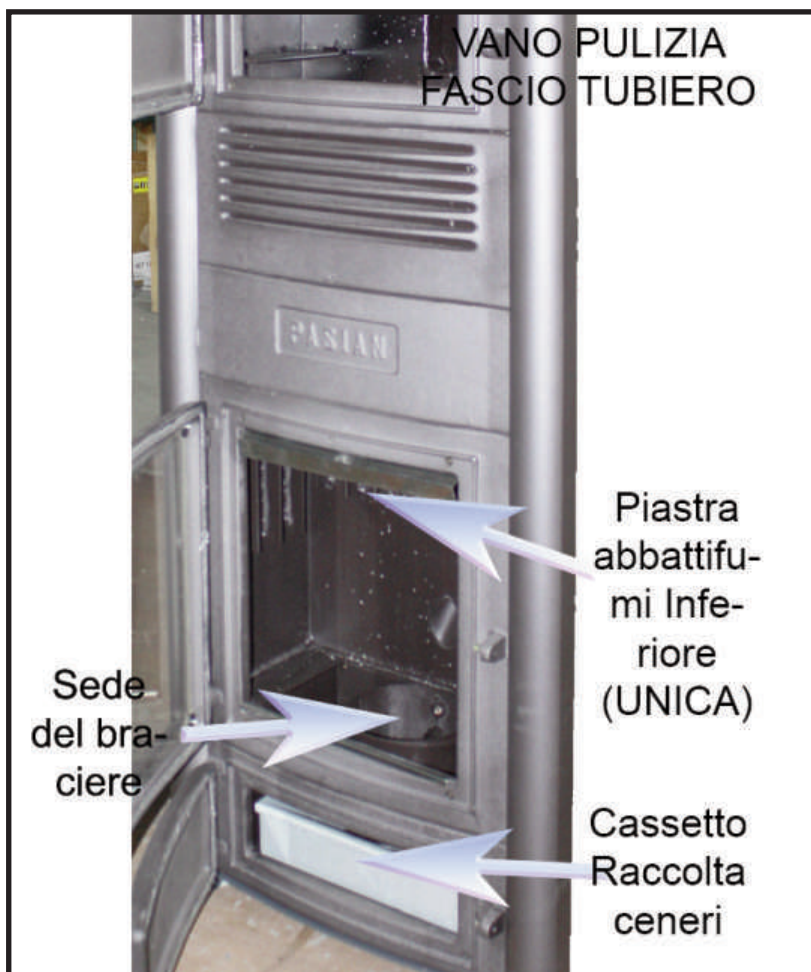
LE PIASTRE ABBATTIFUMO O IL DEFLETTORE NON VANNO POGGIATE SUL BRACIERE Nè SUI TUBI.

- nei modelli Eletta idro (termostufa), Supernova idro (termostufa) e Supernova combinata, CP25 e CP30 è presente la sola piastra abbattifumo INFERIORE.

Essa deve essere collocata nella parte superiore della camera di combustione (aprendo lo sportello vetro) sulle apposite alette laterali di appoggio.

I modelli in cui è presente una sola piastra sono caratterizzati da un giro fumi particolare: si riconoscono facilmente pochè lo scarico dell'espulsore fumi è posizionato in basso.

LA PIASTRA ABBATTIFUMO NON VA POGGIATA SUL BRACIERE!!!!



Posizionamento piastra abbattifumi singola

IMPORTANTE

Se al momento dell'accensione della stufa sembra che tutto funzioni ma **il pellet non viene immesso** nella camera di combustione è probabile che siano intervenuti gli organi di sicurezza.

Controllare e se necessario effettuare la corretta pulizia della stufa, del fascio tubiero e della canna fumaria per scongiurare l'intervento del **pressostato di sicurezza**.

Nel caso di caldaia (o termostufa) è possibile sia intervenuto **il termostato a riarmo manuale presente sul lato posteriore** dell'apparecchio stesso: ripristinarlo alle normali condizioni di funzionamento premendo il relativo pulsante (protetto da un tappo nero).

Il termostato è facilmente riconoscibile: è contraddistinto, come detto, da un tappo nero ed è posizionato sul piantone posteriore.

Se il problema persiste è consigliabile l'intervento dell'assistenza tecnica.

Ad ogni accensione dell'apparecchio occorre inoltre controllare la pulizia del braciere, il suo corretto posizionamento e la pulizia del vano contenitore del braciere stesso, che a seconda dei modelli è di forma rettangolare o tonda.

STUFA IN LAVORO

Sul pannello di comando apparirà la scritta **“LOAD WOOD”** e dopo circa 2 min il combustibile comincerà a scendere nel bracere; dopo circa 4-5 min si avrà l'accensione della stufa e sul pannello di comando apparirà la scritta **“FIRE ON”** (Fase di stabilizzazione di fiamma). Terminata questa fase la stufa andrà in funzionamento completo e in questa fase si potrà variare la potenza di funzionamento dai TASTI 5/6 e la temperatura premendo il pulsante SET (3) e poi i TASTI 1/2. Per la prima ora è consigliabile areare il locale.

Durante il normale funzionamento sulla parte superiore del display compare la potenza di funzionamento attuale (valore che può essere variato agendo sui TASTI 5 e 6 del pannello di controllo), mentre su quella inferiore la temperatura raggiunta nelle vicinanze dell'apparecchio.

Durante questa fase la stufa (o la termostufa) lavora alla potenza impostata se la temperatura ambiente è inferiore al set di temperatura, altrimenti la potenza passa automaticamente al livello minimo: in termini tecnici si dice che la stufa sta modulando.

Nel caso di mancanza di potenza elettrica, al ritorno di essa, il display segnala lo stato di anomalia con la dicitura **“STOP/FIRE”** e l'aspirazione verrà aumentata per l'espulsione dei fumi residui. A raffreddamento avvenuto si avrà la riaccensione della stufa.

SPEGNIMENTO

Premendo il TASTO 4 del pannello di controllo è possibile spegnere la stufa (o la termostufa). Sul display apparirà la scritta **“OFF”** e il flusso di pellets viene automaticamente interrotto. La velocità del ventilatore di aspirazione fumi viene automaticamente aumentata e lo scambiatore viene spento quando la temperatura dei fumi si abbassa: il totale spegnimento del generatore di calore si avrà solo al di sotto di una certa temperatura; in questa fase è assolutamente vietato staccare l'alimentazione elettrica.

IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURE

Sia le stufe che le termostufe sono dotate di un termostato con sonda di rilevamento, posta nel retro sulle stufe e all'interno nelle caldaie, che permette di impostare e mantenere la temperatura desiderata.



Durante il primo utilizzo del prodotto i pellet cominceranno a scendere nella camera di combustione dopo alcuni minuti, poiché deve riempirsi prima la vite senza fine.

Nel caso di continue mancate accensioni contattare il servizio tecnico autorizzato.

Per regolare la temperatura ambiente nelle stufe e quella dell'acqua nelle termostufe è sufficiente premere il TASTO 3 (SET) del pannello di comando (sul display inferiore apparirà la temperatura) e con i TASTI 1 e 2 aumentare o diminuire il valore impostato.

Per uscire dalla programmazione premere il tasto di accensione/spegnimento della stufa.

IMPORTANTE:

QUANDO VIENE RAGGIUNTA LA TEMPERATURA IMPOSTATA LA STUFA (TERMOSTUFA) VA IN FASE DI **"MODULAZIONE"**, OSSIA, REGOLA AUTOMATICAMENTE LA CADUTA DI COMBUSTIBILE UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE IL MATERIALE NECESSARIO A MANTENERE LA TEMPERATURA IMPOSTATA.

Nelle termostufe e nelle caldaie, superato un determinato range di temperatura, dopo la fase di modulazione si attiva lo spegnimento automatico indicato dalla dicitura **STOP FIRE**.

E' necessario fare alcune precisazioni prima di descrivere le altre funzioni del nostro prodotto.

E' possibile che durante le prime due-tre accensioni vengano prodotti dei leggeri odori dovuti all'essiccazione delle vernici e dei siliconi utilizzati: evitare una permanenza prolungata e aereare il locale.

L'indurimento delle superfici viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.

Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti.

Prima di procedere all'accensione della stufa è necessario verificare i seguenti punti:

- il serbatoio deve essere carico di pellet
- la camera di combustione deve essere pulita
- il braciere deve essere completamente libero, pulito e posizionato correttamente
- il vano sottostante il braciere deve essere completamente libero da cenere e residui
- verificare la chiusura ermetica della porta fuoco, del cassetto cenere e (dove presente) dello sportello di ispezione fumi
- verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente
- posizionare correttamente il deflettore (per minibijou, coccinella e aurora) o la/le piastra/e (per eletta e supernova) abbattifumi

VISIONE DELLA FIAMMA

Al fine di ottenere il buon funzionamento dei nostri prodotti bisogna saper “leggere” la fiamma. Le caratteristiche su cui l'utente deve prestare attenzione sono essenzialmente:

- forma
- colore
- carattere

FORMA

In una combustione regolare la fiamma deve avere una forma affusolata con carattere “VIVACE”, larga quanto il bracere dalla quale si sviluppa e con la punta tendenzialmente verticale o schiacciata sulla schina del focolare: si deve avere la sensazione che essa sia tirata verso l'alto e non diretta verso il vetro della porta.

Un cattivo settaggio dei parametri di funzionamento, ostruzioni o surpressioni nel condotto fumario producono una fiamma ingrossata alla base, con carattere tenue e punta non guidata, che sbatte contro il vetro.

COLORE

Un colore della fiamma tra l'arancio e il giallo con punta scura è sinonimo di fiamma ingrossata, carente di ossigeno e comunque indice di problemi nella combustione.

CARATTERE

- VIVACE: combustione regolare;
- TENUE/FIEVOLE: combustione irregolare.

UTILIZZO DEL CRNOTERMOSTATO

Tutti i nostri prodotti sono dotati di un CRNOTERMOSTATO che permette di programma settimanalmente, per 2 volte al giorno, l'orario di accensione e di spegnimento della stufa.

Per entrare nella programmazione del timer bisogna premere 2 volte il TASTO 3 (Set) del pannello di controllo; sul display superiore apparirà il parametro "UT01" mentre su quello inferiore apparirà il giorno corrente (day 1=lunedì'.....day 7=domenica): attraverso i tasti 1 e 2 sceglieremo tale giorno che rimarrà memorizzato per sempre.

E' da sottolineare che se non si volesse utilizzare il cronotermostato è possibile disattivarlo portando il valore di "UT01" su OFF.

Continuando a premere il pulsante 3 (SET) e contemporaneamente usando i tasti 1 e 2, si possono programmare, analogamente a quanto fatto prima, i parametri "UT02" e "UT03", corrispondenti all'ora e ai minuti correnti: anche in questo caso rimarranno memorizzati e non devono più essere cambiati.

Il parametro "UT04" è riservato alle regolazioni tecniche e quindi è riservato all'assistenza tecnica.

Premendo diverse volte il tasto 3 (SET) si arriva ad "UT05", che indica l'orario di accensione della stufa al mattino, e poi "UT06", associato allo spegnimento della stufa al mattino. Entrambi questi dati possono essere variati premendo i tasti freccia 1 e 2.

Una nuova pressione di 3 (SET) ci porterà su "UT07": premendo il tasto 1 sceglieremo il giorno della settimana nella scala da 1 a 7, con il tasto 2 sceglieremo se in quel determinato giorno la stufa deve accendersi o non accendersi la mattina, impostando il valore su ON od OFF.

A titolo di esempio se su UT07 e day 1 imposto il valore OFF, la stufa non si accenderà la mattina del lunedì, se imposterò day4 su ON si accenderà il giovedì mattina.

Analogamente a quanto fatto per il mattino, è possibile programmare una seconda accensione pomeridiana attraverso i parametri "UT08, UT09 e UT10".

Visualizzazione	Significato
DAY 1	Lunedì
DAY 2	Martedì
DAY 3	Mercoledì
DAY 4	Giovedì
DAY 5	Venerdì
DAY 6	Sabato
DAY 7	Domenica



IMPORTANTE: anche se l'accensione è stata programmata si può intervenire manualmente sul pannello di controllo per accendere/spegnere la stufa prima dell'orario impostato senza andare ad alterare gli orari di accensione o spegnimento impostati.

E' possibile che l'orologio accumuli rispetto all'orario impostato alcuni minuti di ritardo al giorno. Tali ritardi aumentano con l'aumentare dell'umidità presente nelle vicinanze della stufa.

Impostazione parametri utente:

UT01: in questo parametro si indica il giorno della settimana in cui ci si trova.

UT02: impostazione dell'ora corrente (agendo sui TASTI 1 e 2);

UT03: impostazione dei minuti (agendo sui tasti 1 e 2);

UT04: parametri tecnici;

UT05: impostazione dell'orario di accensione mattutino;

UT06: impostazione dell'orario di spegnimento mattutino;

UT07: questo parametro permette di impostare i giorni in cui si vuole che la stufa si accenda la mattina nell'orario impostato: con il TASTO 1 si sceglie il giorno (day1, day2,.....,day7), mentre con il TASTO 2 si sceglie la modalità "ON" (accensione) oppure "OFF" (no accensione) per il giorno considerato. La conferma e il proseguo viene fatta con il TASTO 3 (SET).

UT08: impostazione dell'ora di accensione pomeridiana; conferma con TASTO 3 (SET);

UT09: impostazione orario di spegnimento pomeridiano; conferma con TASTO 3 (SET);

UT10: vedi UT07

VISUALIZZAZIONE MESSAGGI E FUNZIONI SUL DISPLAY

OFF = Stufa spenta

FUN/ASP = Controllo aspiratore all'avvio

LOAD/WOOD = Ciclo di Accensione

FIRE/ON = Ciclo di stabilizzazione della fiamma

Po/3° = Indicazione della potenza e temperatura ambiente o dell'acqua (la potenza si aumenta o diminuisce agendo sui pulsanti 5/6 contraddistinti dal caminetto)

STOP/FIRE = Ciclo di pulizia del braciere su stufe aria / temperatura acqua impostata su versioni idro e caldaie raggiunta e superata

MOD/TEMP = Modulazione per temperatura ambiente raggiunta

MOD/FUMI = Modulazione per temperatura fumi raggiunta

MOD/H2O = Modulazione per temperatura acqua raggiunta (solo idro) **STOP/FIRE** = Raggiungimento del tetto massimo della temperatura impostata (solo idro: termostufe e caldaie)

ALAR/FUMI = Allarme eccesso temperatura fumi (procedere in questo caso ad una completa pulizia della caldaia e della canna fumaria, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica di zona)

ALAR/NO FIRE = Mancata accensione(controllare la pulizia del braciere ed il suo corretto posizionamento, controllare il posizionamento del deflettore o delle piastre abbattifumi, controllare il carico di pellet nel serbatoio, in caso di persistenza del problema contattare il servizio tecnico)

ALAR/H2O = Eccessiva temp. acqua (caldaie)(possibile presenza di aria nell'impianto o in caldaia, per la soluzione contattare l'assistenza tecnica) **ALARM**

SOND H2O = Problema sulla sonda acqua (contattare assistenza tecnica)

ALARM SOND FUM = Problema sulla sonda fumi (contattare assistenza tecnica)

ON T = problema sulla sonda ambiente

COOL FIRE = malfunzionamento ponte termostato ambiente stufe aria /inserto ad aria non correttamente chiuso / Ciclo Pulizia Braciere su stufe idro e caldaie

MANUTENZIONE ORDINARIA

Prima dell' accensione occorre effettuare le seguenti operazioni

1. Pulizia del vetro (utilizzando un panno asciutto);
2. Pulizia del braciere ed eventuale pulizia dei fori;
3. Svuotamento del cassetto ceneri;
4. Aspirazione del vano al di sotto del braciere e dell'interno della camera di combustione;
5. Controllo della presenza di pellet nel serbatoio
6. Controllo della perfetta chiusura delle portelle

PULIZIA PERIODICA - per approfondimenti vedere **APPENDICE B** pag.56

Per assicurare il corretto funzionamento dei nostri prodotti è necessario effettuare una pulizia periodica dello scambiatore e dello scarico fumi, in modo da rimuovere eventuali depositi di fuligine che potrebbero ridurre lo scambio termico tra i fumi ed il fluido vettore. Si consiglia di effettuare questa pulizia mensilmente o trimestralmente in relazione alla qualità del combustibile usato e delle ore di funzionamento dell'apparecchio.

- MiniBijou, Coccinella, Aurora (stufa):

1. Svitare il tappo presente al lato della stufa(*) (4 bulloni): **il lato su cui intervenire corrisponde a quello dello scarico fumi.**
 2. Pulire il fascio tubiero verticale (sono presenti da 5 a 9 tubi verticali di lunghezza attorno ai 50 cm);
 3. Aspirare l'eventuale residuo;
 4. Riposizionare correttamente il tappo facendo attenzione alla guarnizione presente: se usurata sostituirla (e contattare il servizio tecnico)
- (*)Il tappo è raggiungibile smontando il coperchio superiore e sfilando la maiolica laterale. Il coperchio superiore è facilmente smontabile svitando la vite autoforante presente sotto la maiolica superiore e i due dadi individuabili nella parte superiore del serbatoio.**

In alcuni modelli è presente inoltre un tappo interno: in questo caso è possibile effettuare la pulizia direttamente da esso.



Anche in questo caso occorre pulire i tubi verticali presenti e aspirare tutto il residuo.

Nel rimontaggio prestare attenzione alla corretta sigillatura del tappo.

- Eletta, Supernova con doppia piastra abbattifumi:

1. Aprire lo sportello superiore;
2. Rimuovere la piastra abbattimento ceneri e pulirla;
3. Pulire con una molla da elettricista o mezzo idoneo il fascio tubiero verticale e riposizionare correttamente la piastra;
4. Aprire lo sportello della camera di combustione;
5. Rimuovere la piastra abbattimento ceneri e pulirla;
6. Aspirare l'eventuale residuo nella camera di combustione e riposizionare correttamente la piastra.

E' fortemente consigliata la pulizia periodica del punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere ostruendo la canna fumaria.

- Eletta, Supernova, Serie CP con singola piastra abbattifumi:

1. Aprire lo sportello superiore;
2. Pulire con una mezzo idoneo il fascio tubiero verticale;
3. Aprire lo sportello della camera di combustione;
4. Rimuovere la piastra abbattimento ceneri e pulirla;
5. Aspirare l'eventuale residuo nella camera di combustione e riposizionare correttamente la piastra (quasi completamente in avanti)

E' fortemente consigliata la pulizia periodica del punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere ostruendo la canna fumaria.

Oltre ai precedenti punti, occorre effettuare la pulizia dei vani posti ai lati dell'apparecchio: essi sono individuabili alle spalle, a destra e sinistra del cassetto ceneri e occorre pulire il residuo di ceneri ed il fascio tubiero verticale in esso presente.

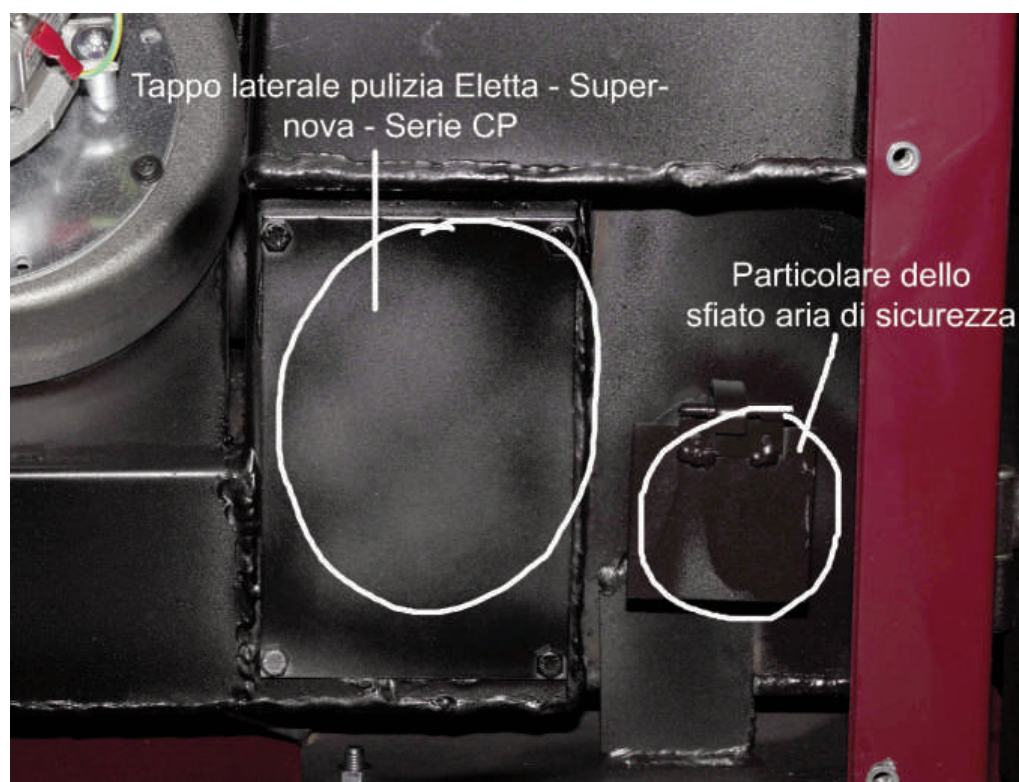
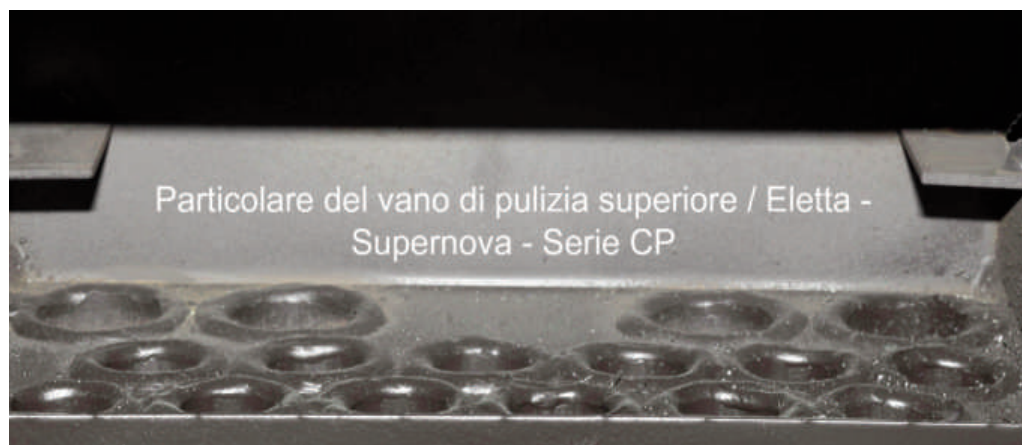
Pasian consiglia di effettuare la pulizia integrale di Stufe e Termostufe ogni 2-3 mesi circa in caso di funzionamento a pellets, almeno una volta al mese in caso di funzionamento a nocciolino.

Le operazioni di pulizia devono essere effettuate da personale qualificato.

Pasian non risponde di eventuali danni causati dalla mancanza di pulizia dell'apparecchio o da cattiva manutenzione.

ATTENZIONE:

Prima di effettuare qualsiasi operazione sui nostri prodotti ACCERTARSI DI AVER STACCATO LA STUFA O LA TERMOSTUFA DALLA PRESA ELETTRICA!!!!



MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- **GUARNIZIONE PORTA:** controllare periodicamente e chiamare un tecnico autorizzato se deteriorata;

- **ASPIRATORE:** controllolare visivamente a fine stagione ed eliminare eventuali residui, sia sulla ventola che sul canale di aspirazione incombusti;

- **COCLEA:** a fine stagione pulire la tramoggia e assicurarsi che la coclea sia completamente libera da eventuali residui di combustibile;

- **VENTOLA AMBIENTE e TUBO SCARICO FUMI:** controllare periodicamente la loro pulizia ed il corretto funzionamento.

E' opportuno che questi controlli siano effettuati esclusivamente da personale autorizzato ed in ogni caso è opportuno far effettuare una revisione generale dell'apparecchio una volta all'anno.

SPECIFICHE DI FUNZIONAMENTO

Tutti i nostri prodotti possono bruciare sia pellets (fino a 8 mm di diametro) che i citati combustibili triti; per avere un corretto funzionamento degli apparecchi è necessario utilizzare i bracieri adatti al combustibile usato e variare i parametri di funzionamento (entrando nei sotto menù di programmazione o utilizzando la funzione opzionale di scelta diretta).

Prima di cambiare il tipo di combustibile è quindi necessario effettuare queste due operazioni: la programmazione per ogni combustibile deve essere effettuata esclusivamente da personale tecnico autorizzato.

Consigliamo di utilizzare sempre combustibili di buona qualità e di non variare continuamente il combustibile usato per non compromettere il corretto funzionamento delle stufe e termostufe.

Pasian consiglia inoltre di attenersi quanto più è possibile agli schemi di montaggio* delle termostufe riportati nel presente libretto e di condurre la manutenzione periodica* come indicato in questo manuale per assicurare un corretto funzionamento dei prodotti.

Ricordare sempre, nel caso di termostufe, di collegare il circolatore direttamente sulla scheda elettronica di controllo, utilizzando i tre connettori (Linea-Linea-Messa a Terra) presenti sulla scheda stessa.

* Eventuali problemi su stufe e termostufe ed eventuali danni a cose e persone causati da errato montaggio o da una cattiva manutenzione, sollevano PASIAN srl da ogni responsabilità sia in sede civile che penale.

CONSIGLI UTILI IN CASO DI ANOMALIE

Anomalia	Possibili Cause	Rimedi
Pellets non immessi nella camera di combustione	1.serbatoio pellets vuoto 2.motoriduttore coclea guasto 3.scheda elettronica mal funzionante 4.coclea bloccata 5. stufa o canna fumaria sporca INTERVENTO DEL PRESSOSTATO 6. Intervento del termostato a riarmo	1.rimpiare serbatoio 2.sostituire motoriduttore 3.sostituire scheda elettronica 4.sbloccare coclea 5. pulire la stufa e la canna fumaria, se necessario contattare l'assistenza 6. Sbloccare termostato e contattare assistenza
Arresto improvviso della stufa	1.serbatoio vuoto 2.pellets non immesso 3.intervento sonda sicurezza 4.portella aperta o guarnizione usurata 5.pellets scadente 6.scarso apporto di pellets 7.camera di combustione sporca 8.scarico ostruito 9.motore fumi non funzionante	1/2.rimpiare serbatoio 3.lasciare raffreddare la stufa 4.chiudere portella o sostituire guarnizione 5.cambiare tipo di pellets 6.richiedere assistenza 7.pulire camera 8.pulire condotto fumi 9.verificare il corretto funzionamento del motore fumi ed eventualmente sostituirlo
Spegnimento della stufa dopo qualche minuto dall'accensione	1.fase di accensione non conclusa 2.mancanza temporanea di elettricità 3.condotto fumi ostruito 4.sonde temperatura guaste 5.pellets di scarsa qualità 6.mancato apporto di pellets	1.ripristinare accensione 2.vedi manuale 3.pulire condotto fumi 4.sostituzione 5.cambio tipo di pellets 6.rimpiare serbatoio pellets se vuoto; controllare coclea, motoriduttore e canale discesa pellets.
Il pellets si accumula nel bracieri, il vetro si sporca e la fiamma è debole	1.insufficiente aria di combustione 2.pellets umido o inadeguato o di scarsa qualità 3.motore fumi guasto	1.pulizia completa stufa e scambiatore 2.cambiare tipo di pellets 3.controllo motore

Anomalia	Possibili Cause	Rimedi
Motore fumi in avaria	1.mancanza di tensione elettrica 2.motore guasto 3.scheda difettosa 4.pannello comandi guasto	1.verificare impianto e fusibile di protezione 2.sostituire motore 3.sostituire scheda 4.sostituire pannello
Mancato arresto ventilatore aria combustione	1.sonda temperatura ambiente guasta 2.ventilatore guasto 3.scheda in avaria	1/2/3.verificare lo stato ed eventualmente provvedere alla sostituzione
Il telecomando non funziona	1.batterie scariche 2.telecomando guasto	1.sostituire batterie 2.sostituire telecomando
In posizione automatica la stufa funziona sempre alla max potenza	1.termostato ambiente in posizione massima 2.sonda ambiente in avaria 3.pannello comandi difettoso	1.impostare nuovamente la temperatura 2/3.verificare sonda e pannello ed eventualmente sostituirli
Mancato avvio della stufa	1.mancanza di energia elettrica 2.sonda fumi in blocco 3.fusibile guasto 4.scarico o condotto fumi intasato 5.braciere sporco o posizionato male o pellet di cattiva qualità	1.controllare collegamento impianto 2.sostituire sonda 3.sostituire fusibile 4.pulire scarico e condotto 5.controllare il braciere e nel caso cambiare tipo di pellets

ATTENZIONE:

TUTTE LE OPERAZIONI DEVONO ESSERE EFFETTUATE DA UN TECNICO SPECIALIZZATO. ACCERTARSI PRIMA DI OGNI INTERVENTO CHE L'APPARECCHIO SIA STATO SCOLLEGATO DALLA RETE ELETTRICA.

SCHEMI DI MONTAGGIO DELLE TERMOSTUFE

L'intera produzione "PASIAN IDRO" permette, grazie a scambiatori opportunamente progettati, di trasferire il calore prodotto dalla combustione all'acqua, che scaldata viene portata, tramite l'impianto idraulico, ai termosifoni o ai sanitari (opzionale) della casa.

L'estrema facilità di montaggio e la attenta progettazione dei nostri prodotti li rendono adatti al funzionamento sia con impianti tradizionali (caldaia-termosifoni) che con quelli di ultima generazione (impianti a pavimento, a soffitto, con pannelli solari, etc.).

Di seguito sono riportati gli schemi di montaggio dei sistemi "IDRO".

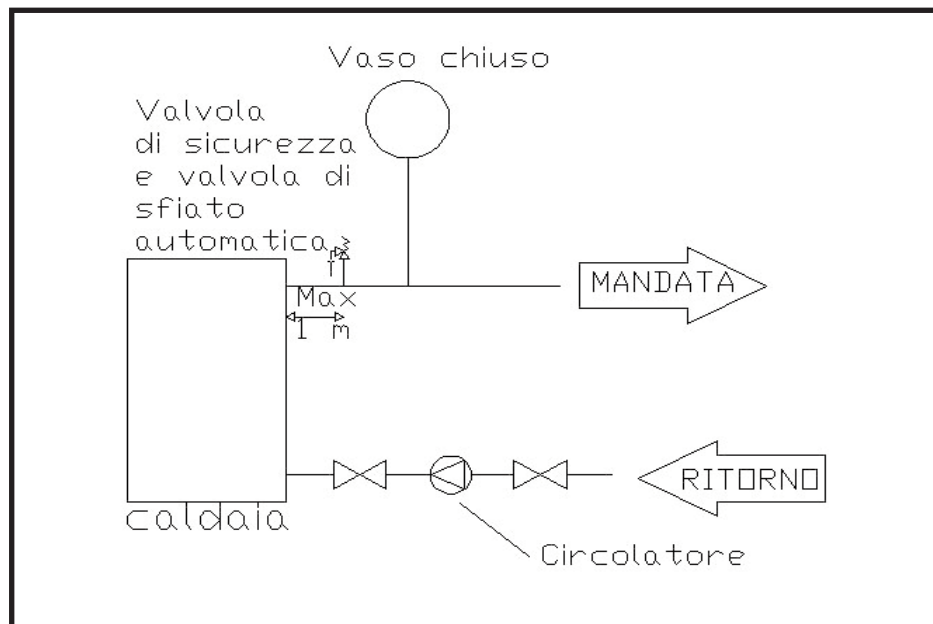
PASIAN consiglia vivamente di posizionare SEMPRE la pompa di circolazione sul ritorno dell'impianto e nei pressi della caldaia, in modo che la pompa stessa spinga in caldaia e di posizionare, nel caso di montaggio con vaso chiuso, una valvola di sfiato automatico all'uscita del tubo di mandata della termostufa.

Le uscite di mandata e ritorno delle termostufe hanno diametro di 1 pollice.

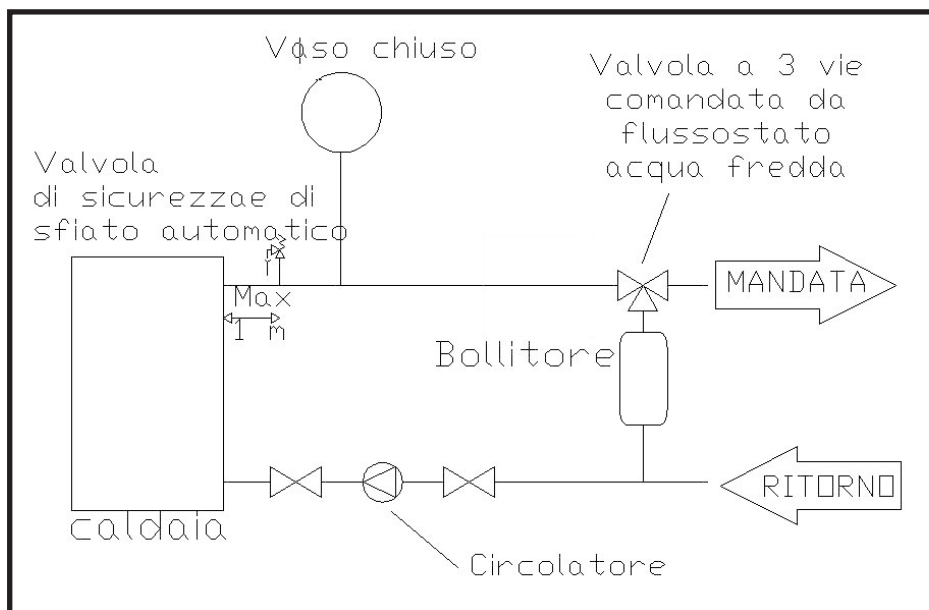
ATTENZIONE:

Normalmente le versioni IDRO (caldaie e termostufe) sono vendute senza circolatore e vaso di espansione. Tali accessori sono disponibili come optional e sulle macchine su cui sono montati è necessario aggiungere valvola di sicurezza e valvola di sfiato automatico.

Schema di montaggio con vaso chiuso



Schema con vaso chiuso e Bollitore per l'acqua sanitaria



E'importante sottolineare come sia necessario rispettare gli schemi di montaggio proposti, con l'inserimento del circolatore **NECESSARIAMENTE** sul ritorno e come ultimo elemento prima della caldaia stessa.

All'uscita della mandata è necessaria valvola di sfiato automatica (valvola jolly) per permettere la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente in caldaia.

SICUREZZA EBOLLIZIONE ACQUA

Nel caso in cui ci sia scarsità d'acqua nella caldaia o un insufficiente assorbimento di calore da parte dell'impianto per blocco della circolazione, può verificarsi un surriscaldamento fino all'ebollizione dell'acqua stessa.

Un termostato a riarmo manuale blocca il motore del caricamento del pellet: il ripristino del termostato è di tipo manuale e va effettuato premendo i pulsanti posti sul retro della caldaia e coperti da cappucci avvitabili. L'intervento del centro assistenza tecnica per surriscaldamento della caldaia non è coperto da garanzia.

SICUREZZE PER IMPIANTO A VASO CHIUSO

La norma UNI 10412-2 prevede una serie di elementi che devono essere presenti all'interno di un impianto di riscaldamento [e non fanno parte necessariamente della dotazione di una caldaia o di una termostufa]

- Valvola di sicurezza
- Termostato di comando del circolatore (normalmente integrato su scheda)
- Termostato di attivazione dell'allarme acustico
- Indicatore di temperatura
- Indicatore di pressione
- Allarme acustico
- Interruttore termico automatico di regolazione
- Interruttore termico automatico di blocco (termostato di blocco)
- Sistema di circolazione
- Sistema di espansione
- Sistema di dissipazione di sicurezza incorporato al generatore con valvola di scarico termico (autoazionata)

E'importante controllare periodicamente la corretta pressione del vaso di espansione, il funzionamento dello stesso e delle valvole di sicurezza e dell'intera impiantistica.

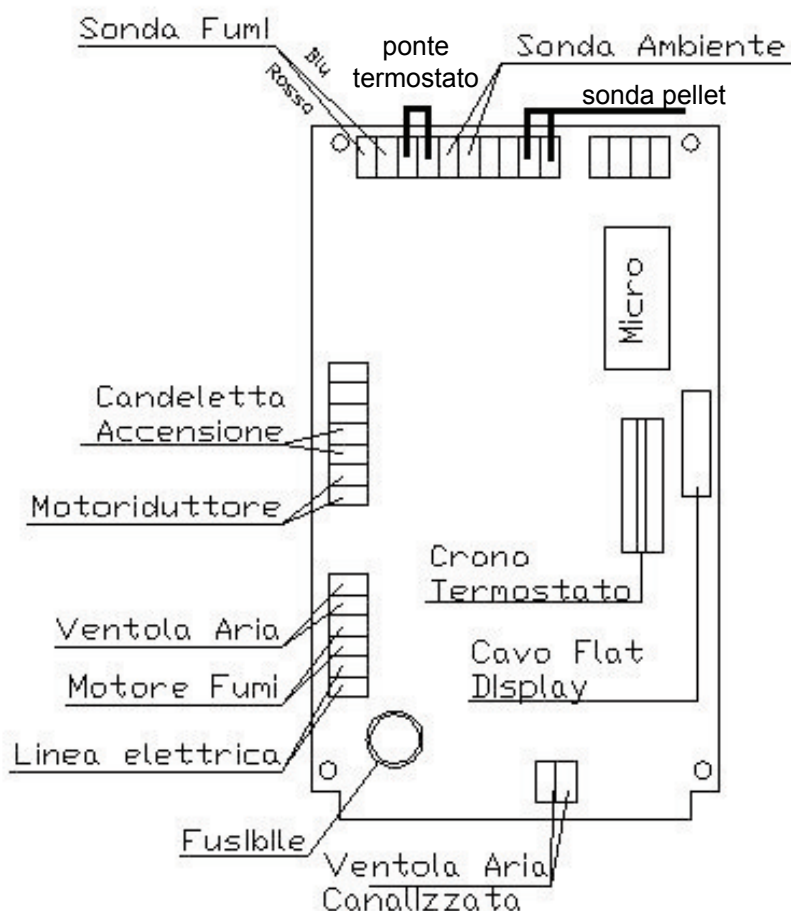
* Il kit circolatore e vaso di espansione comprende esclusivamente circolatore e vaso.

* La valvola di sicurezza e la valvola di sfiato DEVONO ESSERE necessariamente installate sull'impianto.

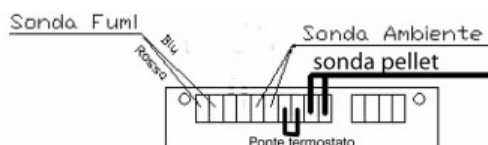
* Il kit sanitario prevede solo lo scambiatore rapito e la valvola di sfiato, non la valvola a tre vie (scambio diretto).

COLLEGAMENTO SCHEDA ELETTRONICA

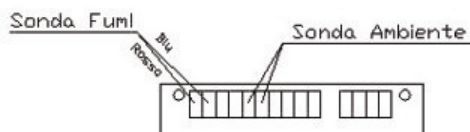
COLLEGAMENTO SCHEDA ELETTRONICA STUFE ad ARIA



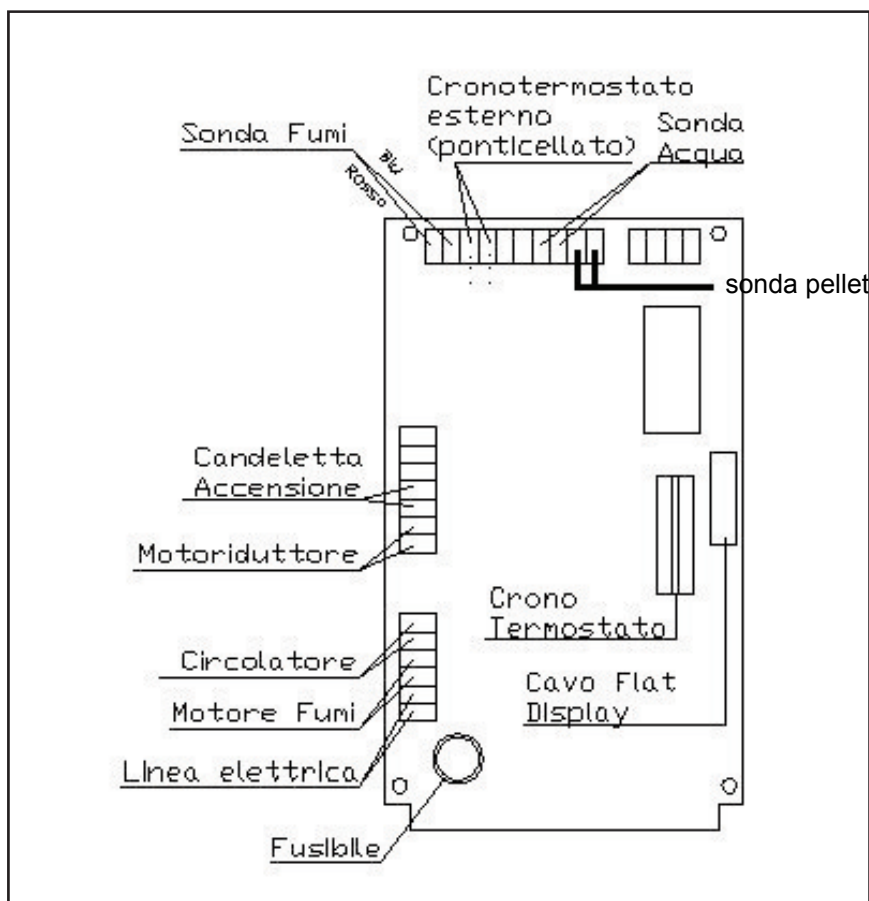
Spinottiera 10 pin stufe ad aria
prodotte con display LCD



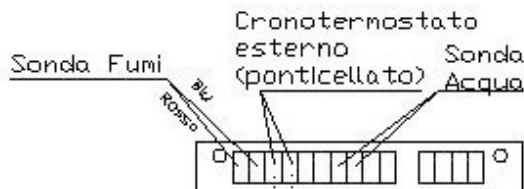
Spinottiera 10 pin stufe ad aria
prodotte prima di febbraio 2015



COLLEGAMENTO SCHEDA ELETTRONICA TERMOSTUFE e CALDAIE



Spinottiera stufe idro/caldaie
prodotte prima di febbraio 2015

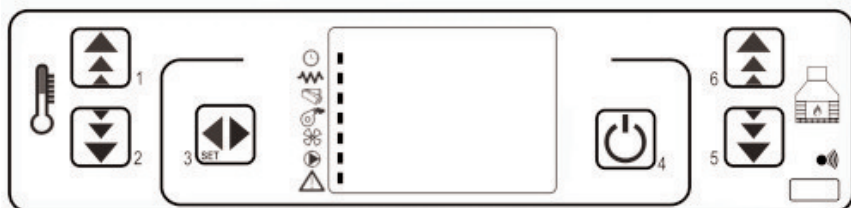


L'installazione di un termostato ambiente [Contatto PULITO APERTO/CHIUSO] si attua collegando i due fili alla morsettiera segnata in figura. Per attivare il termostato occorre premere per qualche secondo il pulsante di accensione: dopo la fase di LOAD WOOD se il termostato è spento uscirà la dicitura STOPFIRE, che indica lo stato di standby dell'apparecchio stesso.

E' importante sottolineare come i presenti schemi possano essere con-siderati di riferimento, in quanto, a seconda delle versioni, ci possono essere delle piccole modifiche di layout. Per chiarimenti contattare l'assistenza tecnica.

APPENDICE A : Funzionamento display LCD

Alcuni modelli sono equipaggiati con un display di tipo LCD: in questa sezione spiegheremo brevemente il suo funzionamento, molto simile a quello tradizionale.



nessuna icona		Led termostato ambiente	il led è acceso quando è collegato un termostato ambiente esterno e questo è chiuso
		Led crono	Il led si accende se il cronotermostato è attivato, cioè se il parametro utente 03-01-01 abilita crono è diverso da off
		Led candela	Il led si accende quando la candelella è alimentata
		Led coclea on	Il led si accende negli intervalli di tempo in cui la coclea del pellet è in funzione
		Led ventola fumi	Il led si accende quando la ventola fumi è accesa
		Led scambiatore	Il led si accende quando il ventilatore è in funzione (versione air)
		Led pompa on	Il led si accende quando la pompa/circolatore è in funzione (solo modelli Idro e caldaie)
		Led allarmi	Il led si accende quando la stufa va in allarme

Indicazioni riportate a stufa spenta



Indicazioni riportate in fase di accensione



**Indicazioni riportate con
stufa in lavoro**



**Indicazioni riportate con
stufa in modulazione**



IL MENU

Con pressione sul tasto “3” (MENU) si accede al menu: questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

Menu utente

Per operare nei menu attenersi alle seguenti regole generali:

Con il tasto “3” si entra dentro il menu o sotto menu selezionato (si scende di un livello).

Con il tasto “4” si fa l'operazione inversa e si esce dal menu o sottomenu in cui ci si trova (si risale di un livello)

Con i tasti “1” e “2” si modifica il valore di un parametro (temperatura, orario, etc etc)

Con i tasti “5” e “6” ci si sposta orizzontalmente tra diversi menu o tra diversi sottomenu o tra diversi parametri.

“PRESSIONE ACQUA”

La voce è presente solo nei modelli idro e caldaie (agg. firmware dic/2010) e permette di escludere il controllo di pressione nel caso la termostufa o caldaia venga collegata a vaso aperto. Agire sui tasti “1” e “2” per effettuare le selezioni “on/off”.

“REGOLA VENTOLE”

La voce di menu 01 “REGOLA VENTOLE” è presente solo nei modelli aria canalizzata e consente di modificare la ventilazione delle due uscite di canalizzazione. Per ciascuno dei due ventilatori sono possibili le scelte da tabella qui sotto. Agire sui tasti “1” (ventola 2) e “2” (ventola 3) per effettuare le selezioni.

impostazione ventilatore 2 ventilatore 3

AUTO corrispondente alla potenza selezionata corrispondente alla potenza selezionata

0 ventola disattivata ventola disattivata

1 velocità 1 velocità 1

2 velocità 2 velocità 2

3 velocità 3 velocità 3

4 velocità 4 velocità 4

5 velocità 5 velocità 5

Menu 02 “SET OROLOGIO”

In questo menu si può Impostare l’ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio

che permette all’orologio interno un’autonomia superiore ai 3/5 anni.

Entrando nel MENU si potranno impostare nell’ordine;

01 il giorno della settimana (lunedì ... domenica)

02 l’ora (0..23)

03 i minuti (0..59)

04 il giorno del mese (1..31)

05 il mese dell’anno (1..12)

06 l’anno attuale (2000.. 2099)

Menu 03 “SET CRONO”

Con questo menu si abilitano e si programmano accensioni e spegnimenti.

Ci sono otto diverse possibilità divise in tre gruppi:

Programma giorno: 2 accensioni e spegnimenti che sono validi ogni giorno

Programma settimanale: 4 accensioni e spegnimenti per i quali si può decidere in quali giorni della

settimana debbono essere attivi.

Programma week-end: 2 accensioni e spegnimenti validi solo per il sabato e la domenica.

Menu 3-1 “ABILITA CRONO”

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato. Se il valore è ad “off” tutte le programmazioni impostate sono disabilitate.

Menu 3-2 “PROGRAM GIORNO”

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero.

Dopo aver impostato ad “on” il primo parametro (M-3-2-01) “CRONO GIORNO” è possibile impostare due accensioni e due spegnimenti. Per ogni parametro si può impostare o il valore “off” se non si vuole attivare o l’orario di accensione o spegnimento

Menu 3-3 “PROGRAM SETTIM-“

Il Gruppo di programmazione settimanale comprende 4 accensioni e 4 spegnimenti. Per ogni coppia accensione-spegnimento si può decidere in quali giorni della settimana attivare la coppia di comandi corrispondente.

Il primo parametro M-3-3-01 “CRONO SETTIMAN” permette di abilitare o disabilitare tutte le impostazioni del crono settimanale.

Dopo aver impostato ad “on” il primo parametro (M-3-2-01) “CRONO SETTIMAN” è possibile impostare le 4 accensioni e i 4 spegnimenti. Per ogni parametro si può impostare o il valore “off” se non si vuole attivare o l’orario di accensione o spegnimento. Dopo ogni coppia di orari di accensione e

spegnimento ci sono 7 parametri corrispondenti ai 7 giorni della settimana.

Ognuno di questi parametri può essere impostato ad “on” o “off” a seconda se si vuole attivare o meno le programmazioni corrispondenti in quel giorno della settimana. Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni. Il programmatore settimanale può essere attivato o disattivato. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l’orologio ignora il comando corrispondente.



PROGRAMMA 1

livello di menu	selezione	significato	valori possibili
03-03-02	START PROG 1	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-03	STOP PROG 1	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-04	LUNEDI PROG 1	giorno di riferimento	on/off
03-03-05	MARTEDI PROG 1		on/off
03-03-06	MERCOLEDI PROG 1		on/off
03-03-07	GIOVEDI PROG 1		on/off
03-03-08	VENERDI PROG 1		on/off
03-03-09	SABATO PROG 1		on/off
03-03-10	DOMENICA PROG 1		on/off

PROGRAMMA 2			
<i>livello di menu</i>	<i>selezione</i>	<i>significato</i>	<i>valori possibili</i>
03-03-11	START PROG 2	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-12	STOP PROG 2	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-13	LUNEDI PROG 2	giorno di riferimento	on/off
03-03-14	MARTEDI PROG 2		on/off
03-03-15	MERCOLEDI PROG 2		on/off
03-03-16	GIOVEDI PROG 2		on/off
03-03-17	VENERDI PROG 2		on/off
03-03-18	SABATO PROG 2		on/off
03-03-19	DOMENICA PROG 2		on/off

ed in modo similare per programma 3 e 4.

Menu 3-4 “PROGRAM WEEK-END”

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (ovvero sabato e domenica). Come per il programma giorno abbiamo un parametro di abilitazione e 2 coppie di orari di accensione e spegnimento. Le programmazioni saranno attive come detto solo nei giorni di sabato e domenica. SUGGERIMENTO: allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare solo un programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.

Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale. Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1,2,3 e 4. Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.

Menu 04 “SCEGLI LINGUA”

Permette di selezionare la lingua di dialogo fra quelle disponibili.

Menu 05 “MODO STAND-BY”

Questo menu permette di attivare o disattivare la modalità “STAND-BY”.

La modalità stand-by indica uno stato in cui la stufa si spegne ma dal quale esce automaticamente riaccendendosi non appena sia la temperatura ambiente che la temperatura dell’acqua scendono sotto il valore impostato e a temperatura fumi è scesa sotto la sua soglia (condizione di stufa fredda).

Una volta che il Menu stand-by viene impostato ad “On” se la temperatura acqua o la temperatura ambiente supera di una certa quantità i valori impostati (2°C per la temperatura ambiente e 4° per la temperatura acqua) sulla stufa compare la scritta alternata “MODULA / OK STD BY”. A questo punto dopo un tempo prestabilito (di default 10 minuti) se le temperature non ritornano sotto i valori impostati la stufa si spegne e va in modalità stand-by.

Durante lo spegnimento sul display compare la scritta “ATTESA RAFFRED”. Tale scritta rimane sul display fino a quando non si verificheranno le condizioni per la riaccensione.

Menu 06 – “MODO CICALINO”

Quando “off” disabilita la segnalazione acustica in caso di allarme. Quando è in “on” con l’attivazione degli allarmi parte anche una segnalazione acustica.

Menu 07 – “CARICO INIZIALE”

Consente di effettuare, quando sul display compare la scritta “SPENTO” un precarico pellet per un tempo pari a 90”. Avviare con il tasto “1” e volendo si può interrompere con il tasto “4”. Una volta terminato il precarico togliere dal braciere il pellet caricato.

Menu 08 “STATO STUFA”

Il menu stato stufa visualizza lo stato istantaneo della stufa riportando alcuni valori delle sonde e delle variabili interne alla stufa. Sono disponibili quattro pagine visualizzate in successione. Questo menu è destinato al personale tecnico specializzato.

Menu 09 “TARATURE TECNICO”

Questo menu protetto da una chiave di accesso è destinato al personale tecnico specializzato.

ATTENZIONE

Su questa tipologia di stufe è presente la possibilità di una rapida gestione di alcuni parametri di funzionamento.

Attraverso la funzione TIPO PELLET è possibile aumentare del 5% ad ogni clic la quantità di pellet immessa all’interno del braciere, mentre la funzione TIPO CAMINO porta ad un aumento della velocità dell’aspiratore fumi sempre del 5% ad ogni clic.

Utilizzare tali comandi solo se strettamente necessario e comunque chiedere conferma sempre al servizio di assistenza tecnica.

CONDIZIONI DI GARANZIA a norma del D.Lgs 2 febbraio 2002, n°24

1. Pasion garantisce all'acquirente per **24 mesi** le parti strutturali in acciaio e quelle non soggette ad usura a condizione che l'acquirente compili e conservi la cartolina come prova di acquisto. Tale garanzia è valida a patto che l'acquirente:

- a) abbia installato l'apparecchio nel rispetto delle norme vigenti;
- b) utilizzi in modo appropriato l'apparecchio;
- c) notifichi tempestivamente eventuali difetti di fabbrica.

2. Sono esclusi dalla garanzia i pezzi soggetti ad usura, e cioè: VETRO CERAMICO, GUARNIZIONI, MANIGLIE, POMELLI, RIVESTIMENTI IN MAIOLICA, VERNICE SILICONICA, FUSIBILI DI SICUREZZA, GUARNIZIONI E PARTI INTERNE ALLA CAMERA DI COMBUSTIONE.

3. La garanzia non copre danni causati da:

- a) un'errata installazione o un uso improprio della stufa e dei suoi componenti;
- b) acqua o liquidi caduti o versati anche accidentalmente sui componenti elettrici o elettronici;
- c) fulmini o sbalzi di corrente;
- d) eccessivo surriscaldamento della stufa o utilizzo di combustibili non idonei;
- e) deterioramento da agenti fisici o chimici;
- f) trasporto o manomissione da personale non autorizzato.

4. PASIAN non si assume alcuna responsabilità per guasti su parti elettriche causate da un errato collegamento elettrico per quelli in cui non è possibile accertare il buon funzionamento dell'impianto elettrico e la corretta messa a terra al momento del guasto e per danni causati da montaggio di termostufe e collegamenti a canne fumarie non conformi a quanto indicato nel seguente libretto.

5. La garanzia consiste nella fornitura e sostituzione gratuita delle parti difettose o di quelle ritenute tali dal nostro Ufficio Tecnico. Le parti sostituite rimarranno in garanzia per il periodo decorrente sempre dalla data di acquisto.

6. La sostituzione di componenti con altri non originali fa decadere la garanzia.

7. Non è previsto nessun indennizzo per il periodo di inefficienza della stufa o termostufa in attesa di riparazione.

8. La garanzia è personale e non è cedibile a terzi.

9. Se durante il periodo di garanzia vengono riscontrati difetti o rotture, l'acquirente deve rivolgersi al rivenditore presso il quale ha effettuato l'acquisto, che provvederà a verificare l'eventuale difetto. Se il difetto viene confermato dalla casa costruttrice, il ricambio verrà messo a disposizione del cliente gratuitamente. Per agevolare le operazioni di sostituzione vi preghiamo di fornire le seguenti informazioni al momento della richiesta di sostituzione:

- a) nome e indirizzo del rivenditore;
- b) data di acquisto;
- c) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'acquirente;
- d) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'installatore;
- e) data dell'installazione;
- f) matricola e modello dell'apparecchio.

10. Tutte le spese di trasporto sono a carico del cliente acquirente, come il diritto di chiamata, i costi della manodopera, le spese di trasferta ed il chilometraggio tra la sede e il domicilio del cliente.

11. PASIAN presta garanzia esclusivamente alle condizioni succitate ed in nessun caso risponde dei danni diretti o indiretti causati dalle stufe (termostufe) a cose o a terzi.

12. La messa in funzione dell'apparecchio può essere fatta dal Centro Tecnico Autorizzato o dal rivenditore; la garanzia avrà validità a partire dalla data riportata sullo scontrino fiscale o fattura.

NON SONO CONSIDERATI INTERVENTI IN GARANZIA: interventi per pulizia bracere, cassetto ceneri, stufe (termostufa); taratura (combustione, temperatura, orario accensione...) esclusa la prima accensione; interventi di manutenzione ordinaria; interventi per mancanza e/o caricamento combustibile e adeguamento nuovi parametri di combustione; interventi per difetti di funzionamento legati a mancanza di pulizia o errata manutenzione; interventi per riparazione/sostituzione di componenti elettrici danneggiati da sovratensioni o da cariche elettriche.

CEDOLINO DI GARANZIA (da compilare e conservare)

Modello e potenza (termo)stufa _____

Numero di matricola _____

Data di acquisto _____

Timbro e firma del Rivenditore

Il tecnico abilitato garantisce che l'installazione è stata effettuata a regola d'arte e che sono stati rispettati tutti regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee.

Il CAT, dopo aver constatato che l'installazione è stata effettuata in accordo alle normative vigenti, certifica di aver effettuato la prima accensione verificando il regolare funzionamento della stufa.

Il cliente dichiara che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso e manutenzione; certifica che la macchina viene consegnata a soddisfazione propria e di aver preso visione delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione della stufa.

Firma del Cliente

Timbro e firma dell'Installatore

Timbro e firma tecnico prima accensione

Scheda prima accensione _ Programmazione

Il sottoscritto tecnico autorizzato Pasian _____, ha eseguito la prima accensione ed il collaudo della stufa a pellet modello _____ matricola _____

Parametro	Valori impostati		
Pr01			
Pr01			
Pr03			
Pr04			
Pr05			
Pr06			
Pr07			
Pr08			
Pr09			
Pr10			
Pr11			
Pr12			
Pr13			
Pr14			
Pr15			
Pr16			
Pr17			
Pr18			
Pr19			
Pr20			
Pr21			
Pr22			
Pr23			
Pr24			
Pr25			
Pr26			
Pr27			
Pr28			
Firma_data			

E'assolutamente vietata la variazione dei valori riportati senza l'ausilio dell'assistenza tecnica autorizzata Pasian.

Modello	Potenza kW	Dimensioni (lph) e peso ORIENTATIVI	Capacità serbatoio kg
Chev8 - Minibijou	7,5	50x50x90 cm - 75 kg	circa 14
Coccinella 10/13 [anche NG e Ninfea]	10/13	50x57x96.5 cm 90 kg	circa 18
Coccinella 14 can [anche NG e Ninfea]	14	50x57x106.5 cm 110 Kg	circa 18
Coccinella idro [anche NG, Ninfea e CP14]	14	50x60x96.5 cm -120 kg	circa 18
Aurora 18 Aurora 18 can	18	60x57x106,5 cm 130 kg	circa 21
Aurora 20 idro	18	60x62x106,5 cm 150 kg	circa 21
Aurora 24 idro [anche CP20]	24	60x74x106,5 cm- 180 kg	circa 24
Slim*	13	107x28x103,5cm 100 Kg	circa 18
Eletta idro [anche NG]	29	51x60x122 cm 200 Kg	circa 30
Supernova 29/can	29	60x60x135,5 cm 190 Kg	circa 40
Supernova idro [combinata h 135]	34	60x60x128 cm 250 Kg	circa 40
CP25	29	60x60x122 cm - 200 Kg	circa 30
CP30 - 30 plus	34	60x62x128 cm - 250 Kg	circa 40 - 70
CP45	45	70x85x135 cm 300 kg	circa 100
Inserto 10/can	10	62x62x61 cm ~80 kg	circa 15
Inserto 16	16	69x74.5x71 cm ~100 kg	circa 18
Inserto idro	18	69x75x70 cm ~140 kg	circa 25

I valori riportati sono puramente indicativi e possono variare senza preavviso
 * disponibili anche nella versione idro 14 kW. disponibili anche CP60/150

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Appendice B - pulizia stufe

Per assicurare il corretto funzionamento dei nostri prodotti è necessario ed indispensabile effettuare una pulizia periodica dello scambiatore e dello scarico fumi, in modo da rimuovere eventuali depositi di fuliggine che potrebbero ridurre lo scambio termico tra i fumi ed il fluido vettore. Si consiglia di effettuare questa pulizia mensilmente o trimestralmente in relazione alla qualità del combustibile usato e delle ore di funzionamento dell'apparecchio.

Consigliamo di effettuare la pulizia in base all' utilizzo e alla visione della fiamma, rispettando almeno le seguenti tempistiche:

Pellet – 1/2 volte x stagione

Nocciolino - 2/4 volte x stagione

Mais - 2/3 volte x stagione

Triti vari - 2/3 volte x stagione

Il tappo di ispezione è posizionato sotto le maioliche laterali (o il rivestimento in lamiera sempre laterale) dal lato dell'uscita dei fumi: per localizzarlo occorre sfilare le maioliche stesse dai profili in alluminio (o smontare il rivestimento).

Modello : **MINIBIJOUX**

Posizione uscita fumi e tappo di ispezione: lato destro

Nr tubi presenti nel fascio tubiero: 5

OPERAZIONI

1. Sollevare il logo/top sul coperchio, e svitare la vite posta al di sotto di esso
2. Svitare i dadi da 5mm posti all'interno del serbatoio del pellet (il coperchio del pellet si può smontare prestando la massima attenzione alle rondelle distanziatrici)
3. Sollevare il coperchio e posizionarlo sul lato della stufa (resta vincolato dal cavo del display), prestando ovviamente la massima attenzione
4. Sfilare le maioliche

Dopo aver localizzato il tappo procedere come segue:

1. Svitare il tappo presente al lato della stufa(*) (4 bulloni)
2. Pulire il fascio tubiero verticale
3. Aspirare l'eventuale residuo
4. Riposizionare correttamente il tappo facendo attenzione alla guarnizione presente: se usurata sostituirla (e contattare il servizio tecnico).

Su alcuni modelli è presente un tappo di ispezione all' interno della camera di combustione (fissato con 4 dadi) che risulta essere molto utile per una pulizia intermedia del fascio tubiero.

Oltre alla pulizia dello scambiatore interno (fascio tubiero) ed alla pulizia ordinaria (braciare, ecc), occorre effettuare la pulizia della canna fumaria (con particolare attenzione al terminale e ai cambi di pendenza e al punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere).

Modelli: MinibijouNG e Chev8

Le operazioni da eseguire sono analoghe a quelle descritte per il modello Minibijou, tuttavia per smontare il rivestimento laterale è sufficiente svitare le viti di fissaggio.

Tutte le immagini di riferimento sono riportate nelle pagine seguenti

Modello : **COCCINELLA - COCCINELLA NG MODELLO ARIA [10.13 kW] E CAN [14 kW]**

Posizione uscita fumi e tappo di ispezione: lato destro / lato [can]

Nr tubi presenti nel fascio tubiero: 7 [10.13] / 10 [can]

OPERAZIONI

1. Sollevare il logo/top sul coperchio e svitare la vite posta al di sotto
2. Svitare i dadi da 5mm posti all'interno del serbatoio del pellet (il coperchio del pellet si può sfilare prestando la massima attenzione alle rondelle distanziatrici)
3. Sollevare il coperchio e posizionarlo sul lato della stufa (resta vincolato al cavo del display), prestando ovviamente la massima attenzione
4. Sfilare le maioliche [oppure svitare il fissaggio del rivestimento laterale per modello NG in maiolica]

Dopo aver localizzato il tappo procedere come segue:

1. Svitare il tappo presente al lato della stufa(*) (4 bulloni)
2. Pulire il fascio tubiero verticale
3. Aspirare l'eventuale residuo
4. Riposizionare correttamente il tappo facendo attenzione alla guarnizione presente: se usurata sostituirla (e contattare il servizio tecnico).

Modello : **COCCINELLA IDRO - COCCINELLA NG IDRO**

Posizione uscita fumi e tappo di ispezione: lato destro

Nr tubi presenti nel fascio tubiero: 12

OPERAZIONI

1. Sollevare il logo/top sul coperchio e svitare la vite posta sotto
2. Svitare i dadi da 5mm posti all'interno del serbatoio del pellet (il coperchio del pellet si può sfilare prestando la massima attenzione alle rondelle distanziatrici)
3. Sollevare il coperchio e posizionarlo sul lato della stufa (resta vincolato al cavo del display), prestando ovviamente la massima attenzione.
4. Sfilare le maioliche [oppure smontare il rivestimento laterale]

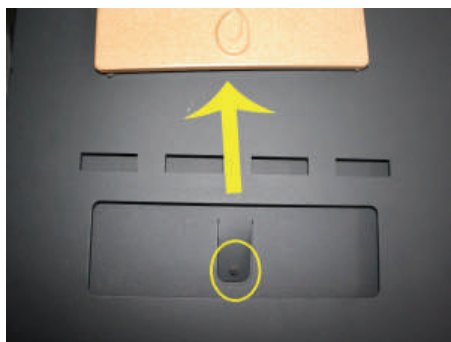
Dopo aver localizzato il tappo procedere come segue:

1. Svitare il tappo presente al lato della stufa(*) (4 bulloni)
2. Pulire il fascio tubiero verticale
3. Aspirare l'eventuale residuo
4. Riposizionare correttamente il tappo facendo attenzione alla guarnizione presente: se usurata sostituirla (e contattare il servizio tecnico).

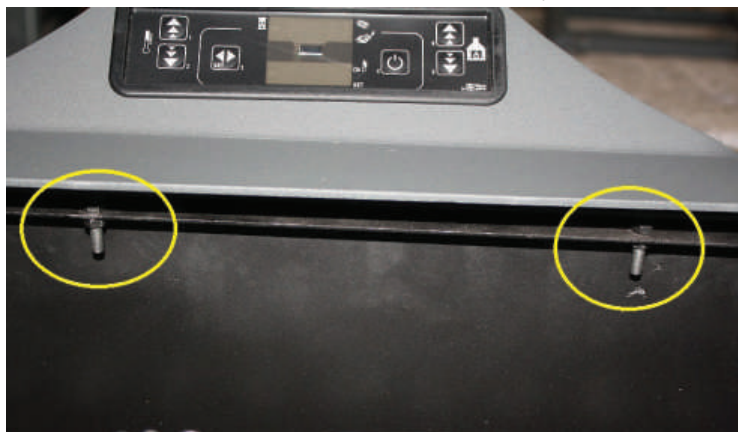
Sui modelli idro è presente un ulteriore tappo di ispezione posto SUPERIORMENTE sotto il coperchio superiore (per accedere occorre sempre sfilare il coperchio come visto precedentemente), utile per effettuare una pulizia del fascio tubiero ancora più accurata.

Su alcuni modelli (sia aria che idro) è presente un tappo di ispezione all' interno della camera di combustione (fissato con 4 dadi) che risulta essere molto utile per una pulizia intermedia del fascio tubiero.

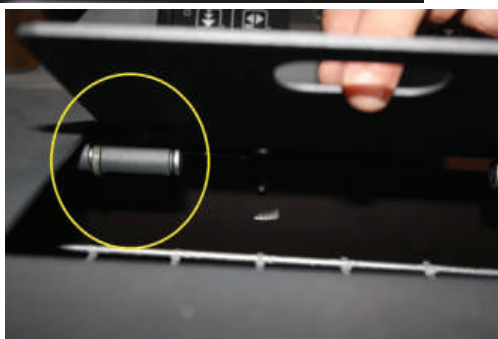
Oltre alla pulizia dello scambiatore interno (fascio tubiero) ed alla pulizia ordinaria (braciere, ecc), occorre effettuare la pulizia della canna fumaria (con particolare attenzione al terminale e ai cambi di pendenza e al punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere).



POSIZIONE DELLA VITE SOTTO IL TOP/LOGO



POSIZIONE DELLE VITI SOTTO
IL COPERCHIO



CERNIERE DEL COPERCHIO PELLET (ATTENZIONE
ALLE RONDELLE!)



POSIZIONE DELLE VITI SUL TAPPO INTERNO

MODELLO STUFA NINFEA: I passaggi da seguire sono analoghi a quelli dei modelli Coccinella, occorre però prestare attenzione al particolare meccanismo di aggancio delle maioliche, cui si accede smontando il coperchio superiore.

Modello : AURORA ARIA - AURORA CAN - AURORA IDRO

Posizione uscita fumi e tappo di ispezione: lato destro

Nr tubi presenti nel fascio tubiero: 9 - 13 [idro 20] - 16 [idro24]

OPERAZIONI

1. Sollevare il logo/top sul coperchio e svitare la vite posta al di sotto
2. Svitare i dadi da 6mm posti all'interno del serbatoio del pellet (il coperchio del pellet si può sfilare prestando la massima attenzione alle rondelle distanziatrici)
3. Sollevare il coperchio e posizionarlo sul lato della stufa (resta vincolato dal cavo del display), prestando ovviamente la massima attenzione
4. Sfilare le maioliche

Dopo aver localizzato il tappo procedere come segue:

1. Svitare il tappo presente al lato della stufa(*) (4 bulloni)
2. Pulire il fascio tubiero verticale
3. Aspirare l'eventuale residuo
4. Riposizionare correttamente il tappo facendo attenzione alla guarnizione presente: se usurata sostituirla (e contattare il servizio tecnico)

Su alcuni modelli è presente un tappo di ispezione all' interno della camera di combustione (sempre fissato con 4 dadi) che risulta essere molto utile per una pulizia intermedia del fascio tubiero.

Sui modelli idro è presente un accesso (tappo di ispezione) al fascio tubiero posto SUPERIORMENTE sotto il coperchio superiore (per accedere occorre sempre sfilare il coperchio come visto precedentemente) utile per effettuare una pulizia del fascio tubiero ancora più accurata.

Oltre alla pulizia dello scambiatore interno (fascio tubiero) ed alla pulizia ordinaria (braciare, ecc), occorre effettuare la pulizia della canna fumaria (con particolare attenzione al terminale e ai cambi di pendenza e al punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere).



COPERCHIO SUPERIORE (SU IDRO)



TAPPO LATERALE, PRESENTE SU TUTTI
I MODELLI AURORA, ELETTA, SUPER-
NOVA, CP

Modello : ELETTA 29KW - ELETTA NG 29 kW

Posizione uscita fumi e tappo di ispezione: lato sinistro

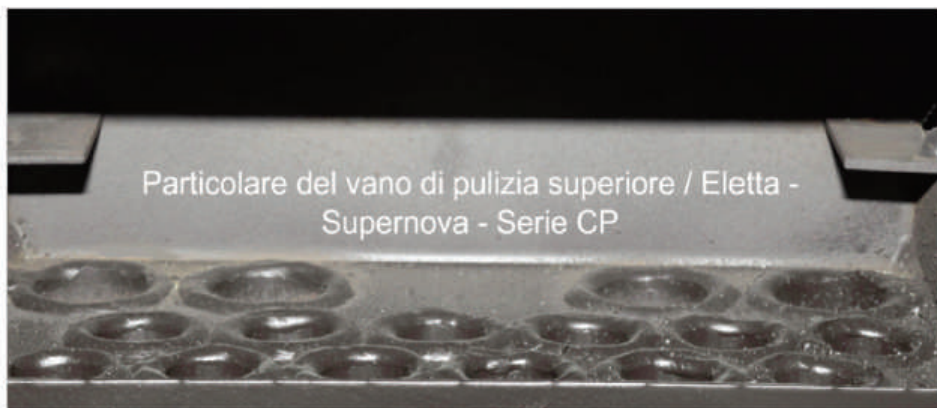
Nr tubi presenti nel fascio tubiero: 18 + 4 (questi ultimi finiscono in un vano accessibile sia dal tappo sinistro che da quello destro e la pulizia può essere effettuata anche solo da un lato in quanto il contenitore ceneri è unico)

OPERAZIONI

1. Aprire lo sportello superiore
2. Pulire con uno strumento idoneo il fascio tubiero verticale
3. Aprire lo sportello della camera di combustione
4. Rimuovere la piastra abbattimento ceneri e pulirla
5. Aspirare l'eventuale residuo nella camera di combustione e riposizionare correttamente la piastra (quasi completamente in avanti)

Occorre inoltre effettuare la pulizia dei vani posti ai lati dell'apparecchio: essi sono individuabili a destra e sinistra del cassetto ceneri e occorre pulire il residuo di ceneri ed il fascio tubiero verticale in esso presente.

Oltre alla pulizia dello scambiatore interno (fascio tubiero) ed alla pulizia ordinaria (braciare, ecc), è necessario effettuare la pulizia della canna fumaria (con particolare attenzione al terminale e ai cambi di pendenza e al punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere).



Modello : SUPERNOVA 34 kW [VERSIONE NORMALE E COMBINATA]

Nr tubi presenti nel fascio tubiero: lato sinistro

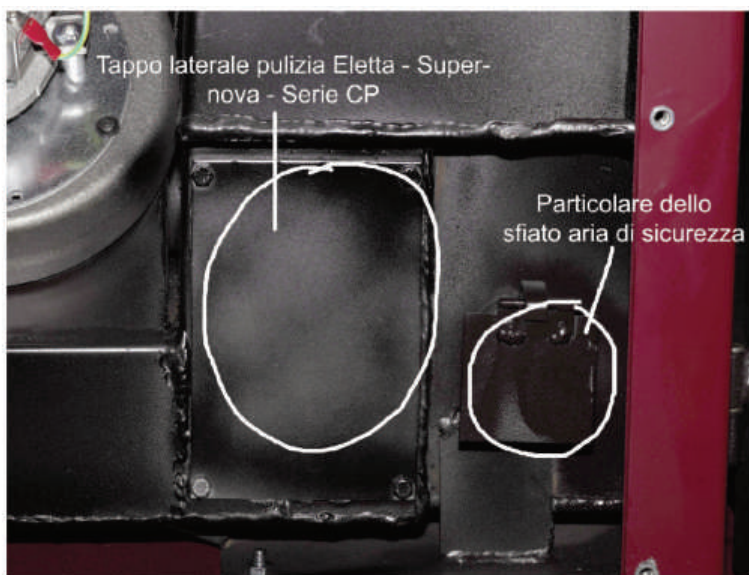
Posizione uscita fumi e tappo di ispezione: 24+6 (questi ultimi finiscono in un vano accessibile sia dal tappo sinistro che da quello destro e la pulizia può essere effettuata anche solo da un lato in quanto il contenitore ceneri è unico)

OPERAZIONI

1. Aprire lo sportello superiore
2. Pulire con una mezzo idoneo il fascio tubiero verticale
3. Aprire lo sportello della camera di combustione
4. Rimuovere la piastra abbattimento ceneri e pulirla
5. Aspirare l'eventuale residuo nella camera di combustione e riposizionare correttamente la piastra (quasi completamente in avanti)

Occorre inoltre effettuare la pulizia dei vani posti ai lati dell'apparecchio: essi sono individuabili a destra e sinistra del cassetto ceneri e occorre pulire il residuo di ceneri ed il fascio tubiero verticale in esso presente.

Oltre alla pulizia dello scambiatore interno (fascio tubiero) ed alla pulizia ordinaria (braciere, ecc), è necessario effettuare la pulizia della canna fumaria (con particolare attenzione al terminale e ai cambi di pendenza e al punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere).



Modello : INSERTO 10 kW [VERSIONE NORMALE E CANALIZZATA]

Posizione uscita fumi e tappo di ispezione: lato sinistro

Nr tubi presenti nel fascio tubiero: 7

OPERAZIONI

1. Far scorrere l'inserto tutto in avanti
2. Aprire il tappo laterale (fissato con 4 dadi) posizionato sul lato dove è presente l'estrattore dei fumi
3. Pulire con mezzo idoneo il fascio tubiero verticale
4. Aspirare il residuo di ceneri
5. Richiudere il coperchio con le apposite viti prestando la massima attenzione alla guarnizione

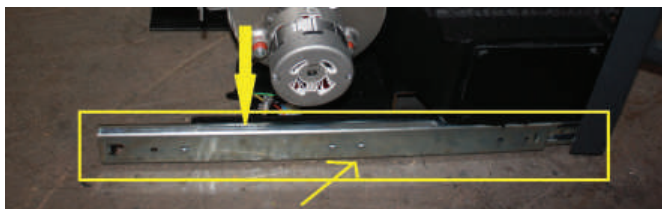
Modello : INSERTO 16 kW

OPERAZIONI

1. Far scorrere l'inserto tutto in avanti,
2. Aprire il tappo superiore fissato con viti e/o farfalle;
3. Aprire il secondo tappo che si trova a protezione dello scambiatore interno (si trova sotto il tappo svitato nel punto 1)
4. Pulire con mezzo idoneo il fascio tubiero verticale
5. Aprire il tappo laterale (posizionato sul lato dell' estrattore dei fumi)
6. Aspirare il residuo che si è rimosso dal fascio tubiero (tramite aspiracenere)
7. Richiudere il coperchio con le apposite viti prestando la massima attenzione alla guarnizione

Oltre alla pulizia dello scambiatore interno (fascio tubiero) ed alla pulizia ordinaria (braciere, ecc), è necessario effettuare la pulizia della canna fumaria (con particolare attenzione al terminale e ai cambi di pendenza e al punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere).

GUIDA DI SCORRIMENTO
INSERTO 10.10CAN.16



POSIZIONE DEL TAPPO SUPERIORE
[INSERTO 16]



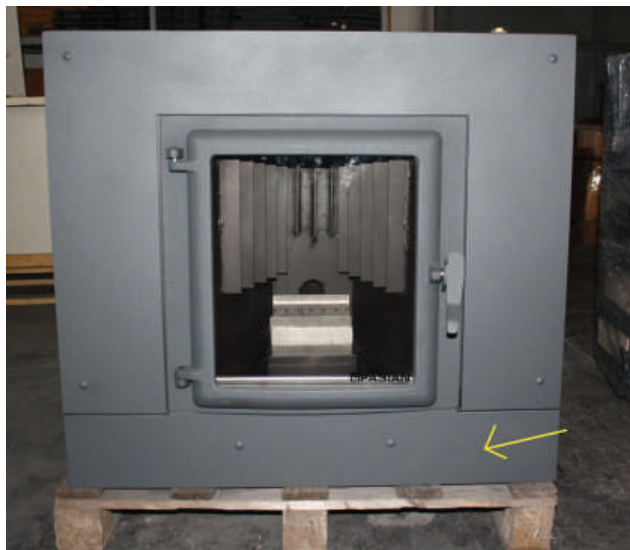
Modello : INSERTO IDRO

Nr tubi presenti nel fascio tubiero: 13

OPERAZIONI

1. Togliere il rivestimento frontale fissato con 4 dadi
2. Aprire il tappo (anch'esso fissato con 4 dadi)
3. Pulire con mezzo idoneo il fascio tubiero verticale
4. Aspirare tutti i residui
5. Richiudere tutti i tappi con le apposite viti prestando la massima al corretto posizionamento delle guarnizioni ed alla corretta sigillatura dei tappi stessi

Oltre alla pulizia dello scambiatore interno (fascio tubiero) ed alla pulizia ordinaria (braciere, ecc), è necessario effettuare la pulizia della canna fumaria (con particolare attenzione al terminale e ai cambi di pendenza e al punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere).



PARTE DEL RIVESTIMENTO DA SMONTARE

Modello : SLIM - SLIM CANALIZZABILE

Posizione uscita fumi e tappo di ispezione: lato destro (versione normale)

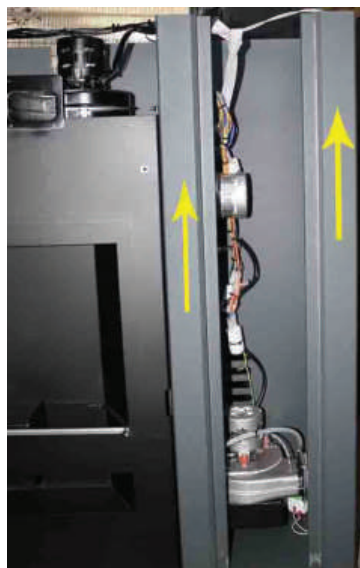
Nr tubi presenti nel fascio tubiero: 7

OPERAZIONI

1. Togliere la griglia frontale (da cui esce l'aria calda) fissata con 2 viti
2. Togliere il coperchio superiore fissato con 4 dadi (2 sul lato sinistro e 2 sul lato destro)
3. Sfilare le maioliche dalle loro sedi (si muovono verso l'alto)
4. Aprire il tappo (fissato con 4 dadi) posto sotto il rivestimento frontale sul lato dell'estrattore fumi
5. Pulire con un mezzo idoneo il fascio tubiero verticale
6. Aspirare tutti i residui
7. Richiudere tutti i tappi con le apposite viti prestando la massima attenzione alla guarnizione ed alla corretta sigillatura
8. Riassemblare la stufa reinserendo le maioliche, il coperchio superiore ed infine la griglia.

Su alcuni modelli è presente un tappo di ispezione all' interno della camera di combustione (sempre fissato con 4 dadi) che risulta essere molto utile per una pulizia intermedia del fascio tubiero (basta aprirlo ed aspirare il residuo).

IMPORTANTE: in questo modello le uscite dei fumi e della canalizzazione sono personalizzabili, per cui le istruzioni sono puramente indicative. Per suggerimenti più approfonditi fare riferimento al proprio rivenditore.



PER TUTTE LE CALDAIE DELLA SERIE CP, LA PULIZIA SI EFFETTUA SMONTANDO I TAPPI LATERALI (VEDI FIGURA), E INTERVENENDO SUCCESSIVAMENTE APRENDO I TAPPI INTERNI (FISSATI CON 4 VITI).

CP14 - SEGUIRE INDICAZIONI COCCINELLA IDRO

CP20 - SEGUIRE INDICAZIONI AURORA IDRO

CP25 - SEGUIRE INDICAZIONI ELETTA IDRO (il vano di pulizia superiore si trova al di sotto del coperchio superiore)

CP30 - SEGUIRE INDICAZIONI SUPERNOVA IDRO (il vano di pulizia superiore si trova al di sotto del coperchio superiore)

CP30PLUS - SEGUIRE INDICAZIONI SUPERNOVA IDRO (il vano di pulizia superiore si trova al di sotto del coperchio superiore)

CP45 - SEGUIRE INDICAZIONI SUPERNOVA IDRO

TAPPO LATERALE PRESENTE SU TUTTE LE CALDAIE DELLA SERIE CP



Tappo superiore (sotto il coperchio)



PARTICOLARE DEL FASCIO TUBIERO



Appendice C: montaggio Inserti

Installazione di un inserto posto su guide scorrevoli

L'installazione dell'inserto su guide scorrevoli è un'operazione semplice.

Occorre infatti fissare la base dell' inserto alla base preesistente del camino con gli appositi tasselli. E'opportuno sottolineare che la base del camino stesso deve essere strutturata in modo da poter resistere al peso dell'inserto ed al suo scorrimento.

La scelta dei tasselli deve essere adeguata al materiale del camino su cui si installa l'inserto al fine di garantire la giusta tenuta e il giusto allineamento delle parti (misure consigliate 12/14 mm).

Operazioni da effettuare:

- Inserire l'inserto nel camino ed estrarlo completamente



- Segnare la posizione dei fori di fissaggio dopo aver “centrato “ l'inserto nel camino



- Togliere l'inserto, effettuare i fori e inserire i tasselli di tenuta,
- Inserire l'inserto nel camino, estrarlo ed inserire i dadi di fissaggio.

Richiudere l'inserto facendo la massima attenzione allo switch di controllo posto posteriormente.

Dimensioni consigliate tassello : tra 10/14 mm

Prestare la massima attenzione all'installazione in piano dell' inserto (utilizzare una livella) per facilitarne lo scorrimento.

Installazione di un inserto fisso

L'installazione dell'inserto fisso consiste nel fissarlo tramite tasselli al piano del camino.

Bisogna tarare la grandezza dei tasselli in base alla differenza di altezza tra il camino e il piano dell'inserto.

La scelta dei tasselli deve essere adeguata al materiale del camino su cui si installa l'inserto al fine di garantire la giusta tenuta e il giusto allineamento delle parti (misure consigliate 12/14 mm).



Note



Pasian srl
Sogliano Cavour (Ie)

Tel. 0836 543750 - 0836 19 55 170
Fax 0836 543315 - 0836 19 56 195

www.pasianpellets.it - www.pasian.eu
info@pasianpellets.it - info@pasian.eu